



AMME D'ORO

**14 MAGGIO 1992
140° ANNIVERSARIO DELLA
FESTA DELLA POLIZIA**

**LA BANDIERA DECORATA
DI UNA SECONDA MEDAGLIA D'ORO
AL VALOR CIVILE**

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile
dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna - Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squaricone

**Direzione - Amministrazione
Redazione**
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775596-70492751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica
Fotocomposizione**
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.
00133 Roma - Via Salemi, 7
Tel. 20.31.165
Finito di stampare nel mese
di giugno 1992

**Concessionaria
per la Pubblicità**
APS
Advertising - press - system s.r.l.
00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 32.15.857

Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI
D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma
Tel. 860.51.92

Per il 1992 - Una copia L. 1.000
Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 10.000 - Sostenitore
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000
Esteri il doppio

Spedizione in abbonam. postale
Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere
effettuati tramite le Sezioni
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P.
n. 70957006 intestato a "Fiamme
d'Oro" organo d'informazione
dell'A.N.P.S. - Via Statilia,
30 - 00185 Roma, oppure sul
conto corrente bancario n.
001317 della Banca Nazionale
del Lavoro - Sportello Statilia.*

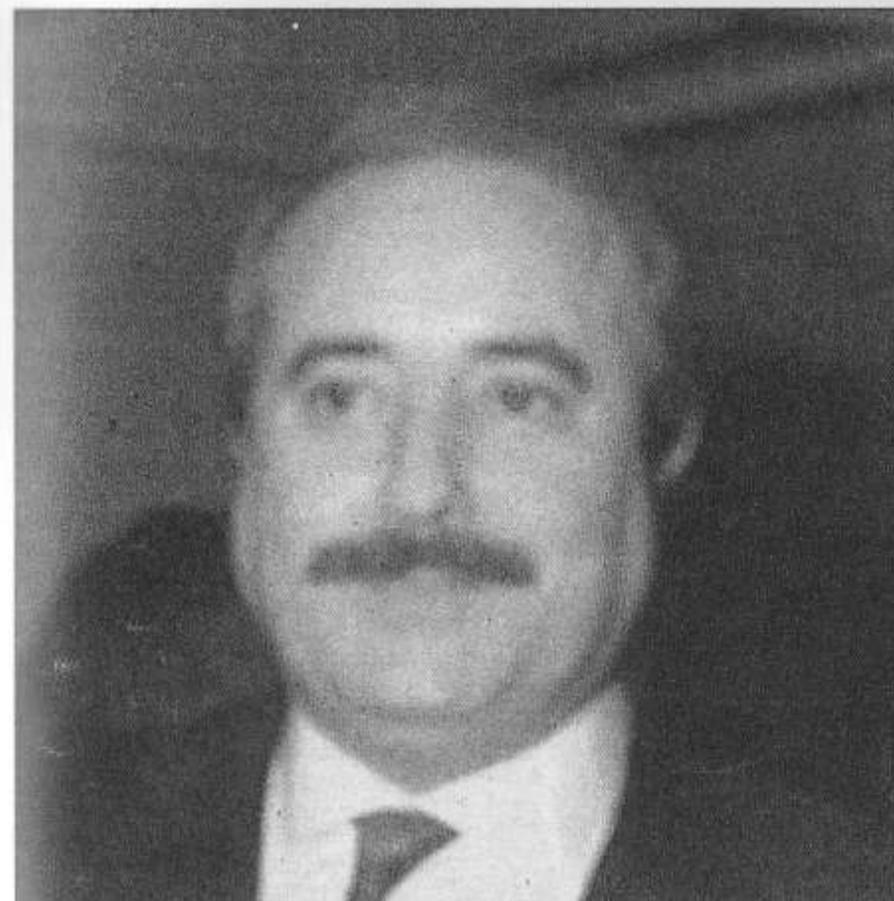


Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

SOMMARIO

N. 6 - Giugno 1992

L'assassinio di Giovanni Falcone	3
Oscar Luigi Scalfaro Presidente della Repubblica	5
Festa della Polizia 1992	6
Bologna - XXII Anniversario della Sezione Pereto - Incontro dell'amicizia - Cariche sociali	11
Foligno - VI Campionato di Tiro al Piattello Montecatini T. - V Trofeo Reg. "Bruno Lucchesi"	12
Toronto - Inaugurazione della Sezione ANPS	13
Onorificenze - Promozioni	14
Al vostro servizio	15
Fabrica di Roma - Cittadinanza onoraria al Vice Capo della Polizia Dott. Umberto Pierantoni	16
Sanità - Obesità	17
Vita delle Sezioni	21
Foto in vetrina	29
Soci... amici scomparsi	31



MORTE DI GIOVANNI FALCONE, DI FRANCESCA FALCONE E DEGLI AGENTI P.S. ANTONIO MONTINARO, VITO SCHIFANI, ROCCO DI CILLO

L'assassinio di Giovanni FALCONE, di Francesca FALCONE, degli Agenti di scorta Antonio MONTINARO, Vito SCHIFANI, Rocco DI CILLO: ha colpito tutti noi e ci lascerà per sempre segnati. È stato l'assassinio un po' di tutti noi.

Noi crediamo che non si possa ricordare il Giudice Falcone con parole migliori di quelle usate dall'On. Oscar Luigi Scalfaro, al momento non ancora Presidente della Repubblica, il 24 maggio alla Camera dei Deputati, presenti i Senatori, i Deputati e i delegati regionali, riuniti in seduta comune:

“Conobbi il giudice Falcone negli anni della mia responsabilità al Ministero dell'Interno ed ebbi con lui molti incontri, molte ragioni di collaborazione, molti raccordi con il nostro impegno anche in campo internazionale.

Una intelligenza viva e ricca, una volontà ferrea per conseguire l'obiettivo nella incessante lotta al fenomeno mafioso, una rara capacità di lavoro e di impegno, una memoria di eccezione nel ricordare ogni episodio, ogni particolare, ogni risvolto, per attuarne confronti e raccordi con altri episodi delittuosi. Un magistrato, insomma, degno del suo compito, ardito nella sua responsabilità, inflessibile nella sua determinazione; un magistrato, però, sempre umano, attento ad ogni sentimento, ad ogni possibilità di recupero, pronto ad ogni colloquio, capace quindi di ottenere fiducia anche degli imputati e di convincerli a collaborare con la giustizia.

Ricordo con commozione fatti, episodi, racconti e confidenze umane del giudice Falcone che radicarono in me questo convincimento della sua doviziosa e sensibile umanità.

Ma un punto, evidentemente, non gli fu perdonato: che non cedette mai, né alle minacce, né alle insinuazioni, né alle lotte o alle solitudini che si uniscono fatalmente ad un impegno così delicato e così rischioso. Ha servito la giustizia, ha onorato la toga, ha servito lo Stato democratico.

Chi ama la violenza e il delitto come supporti di una potenza infame, chi è travolto e assorbito da un'insaziabile sete di denaro e di potere, chi vuol sostituirsi allo Stato per fare ciò che vuole e, per dimostrare la sua arrogante potenza, giunge a delitti di tale infamia, non può che considerare nemico un magistrato di tale fattura.

Noi ci inchiniamo a tutte le vittime, che io desidero, nella solennità dell'aula, ricordare una ad una, con la devo-



Antonio Montinaro



Rosario Di Cillo



Vito Schifani

zione profonda per i morti, con l'augurio per i feriti: Giovanni Falcone e Francesca Falcone, entrambi magistrati; agente scelto Antonio Montinaro, di 29 anni, coniugato, con due figli; agente semplice Vito Schifani, di 27 anni, coniugato; agente scelto Rocco Di Cillo, 30 anni, celibe. E i feriti: Giuseppe Costanza, autista del dottor Falcone, del Ministero di grazia e giustizia; Gaspare Cervello, agente della polizia di Stato, di 30 anni, coniugato, con un figlio; Angelo Corbo, agente della polizia di Stato, 26 anni, celibe; Paolo Capuzza, agente della polizia di Stato, di 32 anni, coniugato, con un figlio (tutti feriti). E i feriti civili: Ienna Spano Pietra, Mastrolia Oronzo, Ferro Vincenzo, e due di nazionalità austriaca, Eberanz Gabriel e Eva Gabriel: i civili vittime occasionali di una brutalità senza nome, senza patria!

Dopo essersi soffermato sul compito che ora attende il Parlamento l'On. Scalfaro così proseguì:

Di fronte ad ogni tragedia il Parlamento rimane libero nei suoi poteri, fermo nella sua dignità. Da questa tremenda tragedia, che si aggiunge a troppe altre, alziamo il capo e la mente a visioni più degne, richiamiamo la nostra volontà a responsabilità più alte; diamo al popolo italiano la percezione di un mondo politico responsabile che sente l'urgenza di una unità di intenti e di una volontà viva e vera per servire, non per dominare.

Colleghi, il silenzio sia la sottolineatura di questo impegno; le vittime del dovere e le vittime civili siano richiamo. Ma reagiamo allo scoramento ed alla desolazione; i valori dell'uomo sono assai più forti dei mali e delle degenerazioni, ma occorre, quei valori, viverli ad ogni costo; la forza della libertà è assai più potente di ogni prevaricazione e di ogni violenza; la democrazia può essere ferita, ma se ognuno crede e vive il proprio dovere nessuna, dico nessuna, aggressione potrà mai aver ragione.

La democrazia vincerà la tremenda battaglia della prepotenza e del delitto. Sta a ciascuno di noi saperne dare certezza. Grazie”

(Prolungati applausi)

Il Presidente della Camera dà quindi notizia che d'intesa col Governo e i Presidenti dei Gruppi parlamentari la seduta della giornata è sospesa in segno di lutto e il sedicesimo scrutinio è rinviato a lunedì 25 maggio 1992 alle ore 18.30.



OSCAR LUIGI SCALFARO,
9° Presidente della Repubblica Italiana:
eletto il 25 maggio 1992 con 672 voti su 1.002.
Forse mai come ora una immensa fiducia
accompagna un Presidente eletto.
Ma tutti sappiamo, per la lunga storia
che lo precede, sentiamo che questo uomo
non deluderà le aspettative degli Italiani.

FESTA DELLA POLIZIA 1992

140° Annuale della Costituzione del Corpo delle Guardie di P.S. (1852)

I messaggi

DAL PRESIDENTE SUPPLENTE DELLA REPUBBLICA

Il Presidente, salutato e ringraziato il personale della Polizia di Stato, afferma essere motivo di grande conforto poter constatare che lo Stato con recenti provvedimenti organizzativi ha saputo rafforzare la sua credibilità contrapponendosi con sempre maggiore efficacia alla prepotenza della criminalità e invia un suo reverente pensiero ai Caduti.

"Rendendomi interprete del grato pensiero della Nazione intera desidero far giungere alla Polizia di Stato in occasione della sua tradizionale festa il mio fervido e cordiale saluto non meno che le espressioni di sincera ammirazione e di vivo apprezzamento per l'opera leale e generosa svolta a difesa dell'ordinamento democratico e della sicurezza dei cittadini".

DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esprime a nome del Governo e suo personale il più vivo apprezzamento per l'impegno con cui gli appartenenti alla Polizia di Stato hanno assolto, come sempre, i delicati compiti loro affidati per garantire il pacifico svolgimento della nostra vita civile.

Un particolare memore pensiero va, in questa occasione, ai Caduti nell'adempimento del dovere ed ai loro familiari, ai quali ancora una volta vogliamo far giungere la nostra solidarietà.

DAL MINISTRO DELL'INTERNO

Esprime la vivissima gratitudine per l'eccezionalità del servizio reso ai fini della tutela dello Stato democratico, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

"Il cittadino è consapevole dell'impegno che il servizio di Polizia richiede e dei rischi che esso comporta, dell'entusiasmo che anima l'impegno degli appartenenti alla Polizia nello svolgere un servizio volto esclusivamente a favore della collettività.

Alle famiglie dei Caduti vanno la nostra partecipe solidarietà e la nostra commossa riconoscenza; alle famiglie di chi ogni giorno è chiamato a servire il Paese e a tutelare il cittadino va un pensiero grato e cordiale.

Nel rinnovare gli auguri, confermo il mio più vivo apprezzamento per la professionalità e per i risultati quotidianamente conseguiti".

DAL CAPO DELLA POLIZIA

In questo giorno di festa ribadiamo la nostra fedeltà alla Repubblica, nell'assoluta dedizione al dovere e nel quotidiano contrasto ad ogni illegalità.

La Polizia di Stato avverte più che mai spiccato e forte il compito ad essa demandato, facendosi portatrice delle spiccate idealità che la gente riconosce da sempre come proprie.

Sono al nostro fianco, in completo accordo collaborativo, la Benemerita Arma dei Carabinieri, il glorioso Corpo della Guardia di Finanza, il Corpo di Polizia Penitenziaria, il Corpo Forestale dello Stato, tutti gli Apparati di Tutela, mentre si fa sempre di maggior spessore il rapporto ottimale con la Magistratura.

Un altro anno è trascorso. L'impegno costantemente profuso costituisce, per me e per tutti voi, motivo di orgoglio, offrendo, ancora una volta, certezze saldissime sull'istituzione.

La nostra gloriosa bandiera, insignita oggi di una nuova, ambita

Sono le 9,15 del 14 maggio 1992, giovedì, e, preceduti da due corazzieri che portano la corona, salgono la scalea del Vittoriano in Roma il Presidente supplente della Repubblica Sen. Spadolini, il Ministro dell'Interno Scotti, il Capo della Polizia Prefetto Parisi.

Due unità di formazione fanno ala sul penultimo ripiano: sull'ultimo, a pochi passi dal sacello, ci siamo noi, la scorta col Medagliere e chi scrive.

La corona è deposta, il trombettiere sottolinea col silenzio fuori ordinanza, le Autorità discendono. Si è conclusa la prima parte della celebrazione.

Alle 11 l'Aula Magna della Scuola Allievi Agenti per la P.S. di Casale Lumbroso è stracolma di pubblico: è un po' tutto il vertice della Polizia; un reparto di allievi sottufficiali è schierato sull'ampio palcoscenico: i primi onori sono per il Medagliere, poi vi saranno quelli alla Bandiera della Polizia, poi quelli alle autorità che sono quelle già intervenute al Milite Ignoto.

Il Presidente supplente consegna la Medaglia d'Oro al V.C. concessa alla Bandiera e poi le altre ai nostri valorosi o ai loro familiari ove alla memoria. L'allocuzione sarà pronunciata dal Ministro, e ne sono riportati in queste pagine i punti salienti.

Non è delle solite, vuole entrare nel vivo del servizio e porre in evidenza quanto vi si è conseguito, quanti sacrifici sono stati compiuti, quali risultati raggiunti. Una bella esposizione di cui si afferra quel desiderio di verità che è nei tempi che, piaccia o non piaccia, ci toccheranno tutti.

Poi, al termine, Presidente supplente e Ministro si allontanano: di questo gruppo resterà solo il Capo a prendersi, visibilmente commosso, le felicitazioni di tutti noi.



14 maggio 1992
Festa della Polizia
Altare della Patria.
Il Ministro Scotti
dopo aver deposto
una corona
rende omaggio
al Milite Ignoto.
Sullo sfondo
il Medagliere
dell'ANPS.

onorificenza, ci riunisce, con intensità di sentimento, accanto ai nostri Caduti, ai nostri feriti, ai nostri invalidi, ai tanti che ci hanno preceduti sulla strada del dovere, alle loro famiglie, e tutti noi, nella nostra commossa partecipazione, intendiamo onorare quegli esempi di sacrificio, di coraggio, di dignità che da loro promanano.

A tutti e a ciascuno di voi, donne e uomini della Polizia di Stato, ai vostri cari, rivolgo il mio augurio affettuoso, fervido, partecipe, affinché questo 140° anniversario che oggi festeggiamo sia l'emblema di un unico elevato afflato morale per il bene del nostro Paese e della nostra gente.

Viva la Polizia, viva l'Italia.

I riconoscimenti nel tempo alla Polizia di Stato

Ricompense ed Onorificenze dal 1852

ALLA BANDIERA

Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia	1
Medaglie di bronzo al valor militare	2
Medaglie d'oro al valor civile	10
Medaglie d'argento al valor civile	3
Medaglia d'oro al merito civile	1
Medaglia di bronzo al merito civile	1
Medaglie d'oro di benemerita	3
Attestato di pubblica benemerita al valor civile	1

INDIVIDUALI

Ordine Militare d'Italia	2
Medaglia d'oro al valor militare	5

Medaglie d'argento al valor militare	979
Medaglie di bronzo al valor militare	2.256
Croci al valor militare	1.969
Medaglie d'oro al valor civile	63
Medaglie d'argento al valor civile	816
Medaglie d'argento al merito civile	2
Medaglie di bronzo al valor civile	1.851
Medaglie di benemerita marinara	14
Attestati di pubblica benemerita	3.974

Il tributo

Dal 1° gennaio 1943 al 30 marzo 1992

Caduti	1.801	(di cui 13 dal 1-5-91)
Feriti	56.385	(di cui 1.647 dal 1-5-91)
Invalidi	14.517	(di cui 105 dal 1-5-91)
	72.703	1.765

Le Ricompense e le Onorificenze di quest'anno

(dall'11 maggio 1991)

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE ALLA BANDIERA

per il contributo offerto dalla Polizia di Stato a difesa della libertà e della sicurezza dei cittadini contro la criminalità comune ed organizzata dal 1981 al 1991

MEDAGLIA D'ORO AI BENEMERITI DELLA SCUOLA, DELLA CULTURA E DELL'ARTE ALLA POLIZIA DI STATO

per la capillare opera di prevenzione e repressione a tutela del patrimonio storico-artistico del Paese

MEDAGLIE D'ORO AL VALOR CIVILE

Sovrintendente Capo **Salvatore AVERSA** "alla memoria"
Agente Scelto **Vincenzo BENCIVENGA** "alla memoria"
Agente Scelto **Ulderico BIONDANI** "alla memoria"

MEDAGLIE D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

Assistente **Giovanni BENEDETTO**
Assistente **Efio CAMPUS**
Assistente **Carmine IANNACCONE**
Assistente **Efio PORCEDDU**
Agente Scelto **Nicolò CIOTTA**
Agente **Oscar BASSI**
Agente **Edo DRECOGNA**
Agente **Antonio MORO**

MEDAGLIE DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Sovrintendente appartenente al N.O.C.S.
Vice Sovrintendente **Raffaele ALESSANDRINI**
Assistente Capo **Giuseppe AMORINI**
Assistente Capo **Angelo CHISENA**
Assistente Capo **Domenico MACCHIA**
Assistente appartenente al N.O.C.S.
Agente Scelto **Sergio BONCI**
Agente Scelto appartenente al N.O.C.S.
Agente Scelto **Giuseppe DRAGO**
Agente Scelto appartenente al N.O.C.S.
Agente Scelto **Fabrizio URRACI**
Agente **Domenico BARBARINO**
Agente **Paolo D'ORAZIO**
Agente **Giuseppe LONATRO**
Agente **Maria Teresa MAZZARA**
Agente **Maria NASTASI**
Agente **Enrico SERENO**

ATTESTATI DI PUBBLICA BENEMERENZA AL VALOR CIVILE

Vice Sovrintendente **Giancarlo FLORIS**
Vice Sovrintendente **Nicola SOLITO**
Assistente Capo **Giovanni M. RUGGIU**
Assistente Capo **Gaetano VENA**
Assistente **Gilberto MASSA**
Agente Scelto **Alessandro CERVI**
Agente Scelto **Giuseppe DRAGO**
Agente Scelto **Giovanni GRAZIANO**
Agente Scelto **Mauro RE**
Agente Scelto **Pietro SCALICI**
Agente Scelto **Pietro SPATARO**
Agente Scelto **Giovanni VETRANO**
Agente **Antonio DI GRAZIA**
Agente **Francesco MINUTOLI**
Agente **Cesare PILIA**
Agente **Felice STABELLA**
Agente **Cinzia VENTIMIGLIA**
Agente Ausiliario **Ettore SCISCIANI**
Agente Ausiliario **Raffaele SCISCIANI**

Encomi solenni 214
Encomi 2.039
Lodi 6.326

Ricompense al valore conferite e consegnate a Roma dal Presidente Supplente della Repubblica

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla BANDIERA DELLA POLIZIA DI STATO - Territorio nazionale 1981-1991.

"Nell'arco dell'ultimo decennio che ha visto il moltiplicarsi di gravi fenomeni delittuosi ad opera della criminalità comune ed organizzata, la Polizia di Stato, fedele alla sua nobile tradizione di onore, dedizione e valore, si è prodigata con professionalità, tenacia e spirito di sacrificio per riaffermare e rafforzare la preminenza della legge nei rapporti sociali e fornendo, con l'olocausto di centinaia di Caduti, feriti ed invalidi, il suo prezioso contributo per la libertà e la sicurezza dei cittadini".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria del Sovrintendente Capo della Polizia di Stato **Salvatore AVERSA** - Lamezia Terme (CZ) - 4 gennaio 1992.

"Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, nonostante le continue minacce e ritorsioni, perseverava, con spirito di abnegazione ed elevata capacità professionale, in difficili indagini di Polizia Giudiziaria in un ambiente ad alto rischio e contaminato da infiltrazioni mafiose, rimanendo vittima, insieme alla moglie, di un vile attentato. Splendido esempio di assoluta integrità morale ed altissimo senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente Scelto della Polizia di Stato **Vincenzo BENCIVENGA** - Verona - 14 marzo 1992.

"Addetto al servizio antidroga, mentre procedeva unitamente ad un collega alla perquisizione di un pericoloso evaso, veniva fatto segno ad improvvisa azione di fuoco. Benché gravemente ferito, reagiva colpendo a morte il malvivente, prima di accasciarsi al suolo esanime. Fulgido esempio di non comune ardimento e di altissimo attaccamento ai doveri istituzionali spinti fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente Scelto della Polizia di Stato **Ulderico BIONDANI** - Verona - 14 marzo 1992.

"Addetto al servizio antidroga, mentre procedeva unitamente ad un collega alla perquisizione di un pericoloso evaso, veniva fatto segno ad improvvisa azione di fuoco. Benché gravemente ferito, reagiva colpendo a morte il malvivente, prima di accasciarsi al suolo esanime. Fulgido esempio di non comune ardimento e di altissimo attaccamento ai doveri istituzionali spinti fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Giovanni BENEDETTO** - Alcamo (TP) - 29 aprile 1991.

"Impegnato in una pressante attività di prevenzione e repressione della criminalità in una zona ad alta densità mafiosa, si apprestava al controllo di una vettura in transito, ma veniva improvvisamente raggiunto da numerosi colpi di fucile esplosi dagli occupanti della stessa, rimanendo gravemente ferito. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".



14 maggio 1992
Festa della Polizia
Casale Lumbroso.
Lo schieramento
del Reparto
d'onore con la
Banda Musicale.
Sopra il nuovo
Stemma Araldico.

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Efio CAMPUS** - Mantova - 1 febbraio 1992.

"Libero dal servizio, con generoso slancio e coraggio non comune affrontava un individuo armato che stava perpetrando una rapina riuscendo, insieme ad altro animoso, ad immobilizzarlo e disarmarlo. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Carmine IANNACCONE** - Napoli - 19 giugno 1991.

"In servizio di scorta a valori postali, con grande coraggio e cosciente sprezzo del pericolo, affrontava sei rapinatori che proditoriamente gli esplodevano contro alcuni colpi d'arma da fuoco ferendolo in modo gravissimo. Nobile esempio di alto senso del dovere e non comune ardimento".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Efio PORCEDDU** -

Santa Margherita di Pula (CA) - 6 agosto 1989.

"Libero dal servizio, con generoso slancio e sprezzo del pericolo si tuffava in mare, insieme alla propria moglie, in soccorso di due bambine in procinto di annegare e dopo reiterati sforzi riusciva, nonostante le proibitive condizioni del mare, a trarre in salvo una di esse, doveva poi nuovamente immergersi in aiuto della consorte, venutasi a trovare improvvisamente in difficoltà. Nobile esempio di elette virtù civiche e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Nicolò CIOTTA** - Alcamo (TP) - 29 aprile 1991.

"Impegnato in una pressante attività di prevenzione e repressione della criminalità in una zona ad alta densità mafiosa, usando l'arma in dotazione affrontava alcuni malviventi che, nel corso delle operazioni di controllo, avevano gravemente ferito un superiore, riuscendo ad impedire che il proditorio agguato fosse portato a termine. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Oscar BASSI** - Milano - 18 luglio 1991.

"Componente l'equipaggio di una volante, con coraggio e determinazione si addentrava in una fabbrica in fiamme riuscendo a condurre all'esterno due uomini in stato di choc. Rientrava poi nello stabile in soccorso di una terza persona, traendola in salvo pochi istanti prima del crollo dell'edificio. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Edo DRECOGNA** - Milano - 18 luglio 1991.

"Componente l'equipaggio di una volante, con coraggio e determinazione si addentrava in una fabbrica in fiamme riuscendo a condurre all'esterno due uomini in stato di choc. Rientrava poi nello stabile in soccorso di una terza persona, traendola in salvo pochi istanti prima del crollo dell'edificio. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

Il discorso del Ministro Scotti

Il Ministro Scotti, dichiara, dopo l'omaggio e il ringraziamento al Presidente Spadolini che la Polizia di Stato ha forte lo spirito di fedeltà ai valori della democrazia e, coerente con la sua tradizione, è consapevole delle condizioni di vita e di lavoro della società nazionale impegnata a misurarsi con i problemi posti dalle sue volontà di essere parte integrante di una unione economica e politica dell'Europa.

La Polizia di Stato è del pari consapevole delle sue responsabilità di garantire ordine e sicurezza a un Paese che deve rispettare regole e vincoli per la sua appartenenza all'Europa.

È con ragionevole fiducia, prosegue il Ministro, che guarda alle prossime scadenze dell'integrazione europea, nella radicata convinzione che la Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza hanno alto il senso dello Stato e sono fortemente determinate a garantire e salvaguardare quel clima di libertà e di serenità. Quest'ultimo rappresenta l'humus necessario per consentire quel profondo rinnovamento delle istituzioni e della politica di cui la nostra comunità sente profondamente l'esigenza, proprio per affrontare le grandi sfide che ci provengono dall'esterno per un proficuo sviluppo e una fattiva maturazione della realtà comunitaria.

È continua il Ministro Scotti, sua radicata convinzione che l'illegalità e le forme di criminalità, atti di sfida alla civile convivenza, si combattono con mezzi, uomini e strutture sempre più efficienti delle forze dell'ordine, ma, soprattutto e innanzitutto, con un impegno convinto, tangibile, diffuso, di una coscienza attenta ai valori dell'onestà personale e collettiva, nonché della dignità umana, oggi spesso ignorata e calpesta.

Riplasmare la dignità dell'uomo, nella sua dimensione sociale, etica e religiosa, significa alimentare nella comunità il gusto della legalità, la fede negli ideali e nelle virtù umane che hanno ispirato generazioni di onesti cittadini, educandoli alla cultura della civile e serena convivenza, cioè ad essere buoni cittadini.

È significativo di questa chiara volontà delle forze dell'ordine di fronteggiare e arrestare progressivamente il crimine, il fatto che la crescita dei delitti nel 1991, rispetto al 1990, abbia segnato un regresso di quasi sedici

punti in termini percentuali, nei confronti dell'incremento riscontrato tra l'89 e il 90.

Ne è derivata una chiara tendenza al riallineamento dell'Italia con la situazione degli altri Stati membri della CEE. Il che motiva le forze dell'ordine ad accentuare il loro impegno, a rafforzare il coordinamento della loro azione e a non lasciarsi sopraffare dalla durezza del compito.

L'incremento positivo dell'attività di contrasto e di prevenzione posta in essere dalle forze di polizia, è confermata dall'aumento del sedici per cento delle persone deferite all'Autorità Giudiziaria e dell'oltre il trenta per cento delle persone tratte in arresto.

Un riscontro indiretto si ha peraltro dalla constatazione che, nel decorso mese di aprile, negli Istituti di Pena risultavano presenti più di quarantatremila detenuti di fronte ai poco più di trentunomila dell'aprile del 1991.

In questo trend si iscrive, inoltre, la cattura di duemila ricercati e il significativo ed efficace contrasto del gravissimo delitto del sequestro di persona.

Circa quest'ultimo avvilente fenomeno, le positive risultanze di gruppi specializzati interforze di recente costituzione posti alle dipendenze degli organi inquirenti, hanno consentito nel 1991 di identificare e perseguire gli autori di sei di tali efferati delitti.

Efficace e pressante è stata anche la risposta dello Stato nel triste campo dei reati connessi al traffico degli stupefacenti, vera piaga epocale di virulente e devastante portata.

Sono state realizzate importanti modalità di intervento operativo che hanno consentito di perfezionare importanti operazioni contro agguerrite organizzazioni criminali.

È fortemente aumentato il numero delle operazioni antidroga e, in maniera parimenti considerevole, l'entità dei sequestri di eroina e di cocaina. Nello specifico settore, nel corso del 1991, sono state denunciate più di trentamila persone in seguito ad oltre ventunomila interventi. L'anno trascorso è stato un periodo di straordinario impegno operativo per l'intera struttura della Polizia di Stato, in tutte le sue componenti: specialità stradale, ferroviaria, di frontiera e postale, squadre mobili, digos. volanti, antidroga, reparti mobili, reparti volo, nocs e tanti altri comparti e settori di attività.

Più di 1500 sono state le operazioni di particolare e significativa attività concluse, di cui 450 nel campo delle estorsioni e fenomenologie collegate, 80 contro associazioni di stampo

mafioso e 146 in materia di armi.

Tra il maggio del 1991 e l'aprile di quest'anno la Polizia di Stato ha deferito all'Autorità Giudiziaria complessivamente più di 130.000 persone, operando oltre 42.000 arresti.

Non posso tacere il significativo ruolo svolto dall'Interpol Italiana, impegnata sul duplice fronte della prevenzione e della repressione della criminalità organizzata e del terrorismo.

Su tale ultimo fronte, è particolarmente degna di nota l'attività investigativa dispiegata dagli organismi della Polizia di Stato nei confronti del terrorismo internazionale, nonché delle formazioni eversive di sinistra e di destra.

Sono 25 i provvedimenti di scioglimento di Consigli Comunali, per i quali sono risultate compromesse le condizioni di imparzialità nella gestione degli stessi.

Ma il contrasto al fenomeno delinquenziale non potrà prescindere da una opportuna revisione del sistema processuale penale in termini di maggiore efficacia ed efficienza dell'azione investigativa e giudiziaria, nell'abbandono di schemi di eccessivo garantismo che, a volte, si risolvono a favore degli imputati più pericolosi.

Se dobbiamo tener ferma la pluralità delle Forze di Polizia e l'ordinamento militare dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, occorre completare il disegno e le strutture di coordinamento così come le abbiamo avviate con la legge costitutiva della D.I.A.

Dinanzi ad un bilancio ricco del senso del dovere, dell'abnegazione e del servizio nei confronti della comunità nazionale, il mio pensiero si rivolge con commossa deferenza verso coloro che hanno sacrificato la loro vita e la loro incolumità.

La Polizia di Stato ha avuto, nel corso del 1991, 15 caduti, 1.928 feriti, 135 invalidi. Sono cifre, purtroppo, di gran lunga superiori a quelle dell'anno precedente, che testimoniano l'eroismo e l'impegno profuso, fino all'estremo sacrificio, dagli appartenenti a tale nobile organismo.

In questo quadro di onore, di dedizione e di valore si colloca il conferimento alla Polizia di Stato della Medaglia d'Oro alla Bandiera per l'azione da esse dispiegata nell'arco dell'ultimo decennio.

Operatori della Polizia di Stato, siete orgogliosi di appartenere a questo glorioso organismo, fieri di mantenere sempre alto il senso dello Stato, al solo servizio della Comunità Nazionale e delle sue istituzioni democratiche.

Bologna XXII Anniversario della Sezione

La Sezione di Bologna ha 22 anni, essendo stata costituita il 1° aprile 1969. Essa ricorda il primo Presidente e fondatore Ten. Generale (c) Dr. Cosimo Camilleri, il successore Magg. Generale (c) Dr. Bruno Cocco (deceduto) e il terzo, l'attuale, Magg. Generale (c) Dr. Filippo Procaccianti, in carica da molti anni. Ricorda il primo Segretario S. Tenente (r) Cav. Uff. Gaspare Mazzotti (deceduto). Con l'attuale Segretario, dal 1984, Salvatore Aldo Giordano, la Sezione è riuscita a sfiorare i 500 iscritti. Il Giordano svolge il suo incarico con

passione, zelo e competenza.

Dopo il primo periodo un po' difficile, molte difficoltà sono state superate. I Prefetti e i Questori hanno apprezzato l'occasione offerta di operare al servizio di questa comunità in Bologna così matura nel costume sociale e tanto vitale e fervida di iniziative.

Guardiamo attentamente a ciò che succede in casa nostra e compiaciamoci dei molti miglioramenti registrati. Purtroppo, il continuo passare del tempo porta nella nostra famiglia dolorosi lutti. Alle famiglie, provate da tanto dolore, la Sezione rinnova i sensi del più sincero cordoglio.

La Presidenza Nazionale ringrazia il Presidente, il Consiglio e il Segretario Economico della Sezione di Bologna per la costanza del loro impegno e i validi risultati associativi.

Pereto Incontro dell'amicizia

Atmosfera delle grandi occasioni nell'incontro annuale che i Soci hanno tenuto il 10 aprile congiuntamente con gli amici Soci e simpatizzanti di Tivoli.

La "festa" si è svolta in un ristorante vicino a Tivoli ed ha visto la partecipazione anche del Presidente Nazionale Gen. Remo Zambonini e signora, del V. Presidente Nazionale Dott. Nigro, del Segretario Generale Cav. Uff. Fiaschetti e signora e del Sindaco di Pereto Prof. Carlo Iannola.

La già lieta circostanza ha assunto i caratteri di vera e propria cerimonia

quando il Presidente uscente Comm. Antonio Moscarelli ha presentato all'assemblea il nuovo Consiglio e il nuovo Presidente della Sezione, Giorgio Iannola.

Con commosse parole il Comm. Moscarelli ha tracciato un bilancio del suo mandato consegnando al suo successore una Sezione in piena salute.

Il Presidente Iannola ha replicato salutandolo e ringraziando il consiglio e il Presidente uscente, dando il benvenuto alle autorità e ai Soci intervenuti, ed illustrando il suo programma di lavoro.

Molto sentito ed applaudito è stato l'intervento di saluto del Presidente Nazionale Gen. Zambonini.

Cariche sociali

Riportiamo le cariche elette per le nomine e i rinnovi dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 12 giugno 1992.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Cesena

Presidente: Sorrentino Tommaso; Vice Presidente: De Chiara Antonio; Consiglieri: Caliendo Andrea, Cantone Tobia, Di Salvo Vincenzo, Arpino Gaetano, Gabrielli Giacomo, Pika Giovanni, D'Intino Luigi; Sindaci effettivi: Evangelista Arnaldo, Fabbrocini Giuseppe; Sindaci supplenti: Salvati Ferdinando, Colaci Tommaso.

Ferrara

Presidente: Stentella Andone; Vice Presidente: Tutillazzi Roberto; Segre-

tario Economico: Cervellati Werther; Consiglieri: Ceolotto Vittorio, Bonfigliolo Giuseppe, Federici Gino, Tonelli Gianni, Golinelli Bruno, Casula Piero; Sindaci effettivi: Chiesa Severino, Bizatto Igino; Sindaci supplenti: Verrigni Arnaldo, Cialfi Aldo.

Macerata

Presidente: Palazzo Vincenzo; Vice Presidente: Tontorici Biagio; Consiglieri: Buldrini Giorgio, Tonfi Guido, Ferretti Luigi, Lini Alvio, Nardi Elio, Tiburzi Leo, Del Grosso Ferdinando; Sindaci effettivi: Petrella Giovanni, Fornaro Oronzo; Sindaci supplenti: Bucefalo Carlo, Innocente Antonio.

Massa Carrara

Presidente: Rossi Angelo; Vice Presidente: Scuto Santo; Segretario Economico: Simoncelli Antonio; Consiglieri: Barberio Arnaldo, Baronti Lindoro,

Basile Giuseppe, Catarino Vincenzo, Lo Presti Vincenzo, Sessa Gennaro; Sindaci effettivi: Cassano Mario, Magarò Ettore; Sindaci supplenti: Graziano Giovanni, Barbieri Pardo.

Parma

Presidente: Abbracciamento Giovanni; Vice Presidente: Ciuffi Italo; Consiglieri: Di Giovanni Carlo, Ippolito Salvatore, Di Castri Francesco, Fiume Francesco, Scialpi Francesco, Silvestri Augusto, Randazzo Giuseppe; Sindaci effettivi: Lucchese Silvio, Malatesta Vincenzo; Sindaci supplenti: Colalei Ezio, Lionti Salvatore.

Pisa

Presidente: D'Andrea Alberto; Vice Presidente: Iacolina Salvatore; Consiglieri: Angioni Virgilio, Pennacchia Ennio, Gentile Angelo, Bongiorno Gaetano, Ibelli Gaetano, Paglia Michele, Grasso Sebastiano, Lucchese Nicolò, Laurenza Francesco; Sindaci effettivi: Franchini Alfio, Bonini Enzo; Sindaci supplenti: Dini Elio, Vangelisti Mauro.

Terni

Presidente: Tondi Giuseppe Salvatore; Vice Presidente: Mancini Antonio; Segretario Economico: Giardi Raffaello; Consiglieri: Barbetti Antonio, Poma Paolo, Borgia Lorenzo, Veschini Oliviero, Canali Giuseppe, Nettuno Arnaldo, Sassi Cosmo, Di Francesco Augusto, Frattali Marcello; Sindaci effettivi: Nicolò Modesto, Cennamo Nunzio; Sindaci supplenti: Vannucci Gino, Ferrazzoli Sisto.

Trento

Presidente: Porcelluzzi Carmine; Vice Presidente: Taurini Domenico; Segretario Economico: Tonelli Luisa; Consiglieri: Bernardini Nicola, Cici Vitantonio, D'Agostino Alfredo, De Carlis Sergio, Favaron Lino, Michelotti Ottorino, Saggiomo Antonio; Sindaci effettivi: Scanferia Silvano, Tomasi Pierino; Sindaci supplenti: Mazzeo Cesare, Sinapi Raffaele.

Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale il 12 giugno 1992.

nomina presso la Sezione di Avezzano del Socio Mandato Pellegrino a Segretario Economico, dei Soci Calicchia Benedetto e Esposito Luigi a Sindaci effettivi e dei Soci Fracassi Pasqualino e Stagno Pietro a Sindaci supplenti;

nomina presso la Sezione di Brescia del Socio Di Cugno Giuseppe a Sindaco effettivo in luogo del Socio Vitale Saverio deceduto e del Socio Ferrari Ferruccio a Sindaco supplente in luogo del Socio Di Cugno Giuseppe nominato Sindaco effettivo;

nomina presso la Sezione di Imperia del Socio Ferrari Mario a Presidente in luogo del Socio Marras Virgilio dimissionario;

nomina presso la Sezione di Novara del Socio Masnaghetti Fiorenzo a Segretario Economico;

nomina presso la Sezione di Pavia del Socio Casasanta Egidio a Segretario Economico;

nomina presso la Sezione di Roma del Socio Tarricone Luigi a Vice Presidente in luogo del Socio Scaglione Rodolfo deceduto.

Il Consiglio Nazionale il 12 giugno 1992 ha approvato la proroga per la convocazione dell'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, richiesta dalle sottonotate Sezioni:

Ancona: proroga al 30 settembre 1992
Faenza: proroga al mese di ottobre 1992

Trieste: proroga al 12 dicembre 1992
Oristano: proroga entro novembre 1992

Foligno VI Campionato di Tiro al Piattello

Nei giorni 11 e 12 aprile 1992, si è svolto a Foligno il VI Campionato Nazionale Interforze di tiro al Piattello, specialità "Fossa Olimpica", riservato alle Forze Armate e Corpi di Polizia, organizzato dal Gruppo Ricreativo della Polizia di Stato di Foligno.

Il campionato si è svolto regolarmente alla presenza del Questore di Perugia Dott. Sciaudone, del Sindaco di Foligno Dott. Rolando Stefanetti, del V. Questore Dott. Antonio Pugliese Dirigente il locale Commissariato, del delegato del CONI Dott. Ferdinando Rossi, del Coordinatore militare della FITAV Col. Milana, del Consigliere Nazionale della Federazione Nazionale di Tiro al Volo Sig. Luciano Rossi

e del Segretario Generale ANPS Alberto Fiaschetti, in rappresentanza del Presidente Nazionale Gen. Zambonini.

La squadra della Polizia Penitenziaria, composta da Domenico Scoppelliti, Roberto Cartoni e Alberto Bartoli ha vinto il Campionato Nazionale Interforze, aggiudicandosi anche il Trofeo Biennale "Santa e Luigi Metelli".

Al secondo posto si è classificata la squadra dell'Aeronautica, composta da Giuliano Callara, Massimo Croce e Agostino Paciotti.

Al terzo posto si è classificata la formazione del Colonnello Faustino Mileto dell'Esercito, composta da Donato Marasco, Roberto Emiliani e Ismaele Niero, quest'ultimo campione d'Europa.

Nella gara individuale, successo pieno, dopo un agguerrito spareggio all'americana, di Giuliano Callara dell'Aeronautica, che ha battuto sul filo di lana

Antonio Corvatta dei Vigili del Fuoco di Portocivitanova.

Nel giro di pochi anni, questa manifestazione sportiva, istituita e riservata esclusivamente alle Forze di Polizia nell'ambito Regionale, con lo scopo di impiegare il tempo libero, è divenuta una classica di questo sport fino a raggiungere l'ambito traguardo del Campionato Nazionale di categoria.

A tutto questo va aggiunto il sacrificio e l'abnegazione di tutti i componenti il Gruppo Ricreativo della Polizia di Stato di Foligno, ed in particolare dei dirigenti Mauro Volpini, Presidente, e Giorgio Sargeni, Segretario, che hanno organizzato e curato in ogni sua parte tutta la manifestazione, con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, della Camera di Commercio, del Comune e dell'Azienda di Promozione Turistica di Foligno.

Un momento molto significativo della manifestazione è stato quello del gemellaggio con la delegazione sportiva della Polizia Inglese, ospite del Gruppo di Foligno, che ha ricevuto dalle mani del Questore di Perugia Dott. Vito Sciaudone il Trofeo del Capo della Polizia Prefetto Parisi.

I dirigenti responsabili del Gruppo Ricreativo ringraziano gli Agenti del Commissariato, i Carabinieri e i Vigili Urbani impiegati nel servizio d'ordine.

Montecatini Terme V Trofeo Regionale "Bruno Lucchesi"

Il 10 maggio, presso il Lago Azzurro di Borgo a Buggiano, si è disputato il 5° Trofeo Regionale "Bruno Lucchesi", la simpatica gara di pesca sportiva annuale.

Il Trofeo, costituito da una bicicletta Mountain-Bike e da una medaglia d'oro, è stato conquistato dal M.Ilo dei Vigili Urbani di Prato Roberto Corsi, mentre al 2° classificato, Vigile Urbano Riccardo Ferri, sempre di Prato, è stato assegnato il Trofeo Presidenza Nazionale ANPS, costituito da un vassoio inciso e da una medaglia d'argento. La "Coppa Amicizia", dono della Cartotecnica Kartos, è andata al 3° classificato, il Vigile Urbano Andrea Alberti di Vecchiano (PI), il quale ha ricevuto anche la medaglia d'argento offerta, come le altre, dal Gruppo Sportivo VV.UU. di Montecatini Terme.

La premiazione dei vincitori è stata effettuata durante il pranzo sociale

presso un ristorante di Montecatini, dove sono stati assegnati premi vari fino al 25° classificato. Il Questore di Pistoia Dr. Pasquale Rella, che ha onorato per la prima volta la manifestazione con la sua presenza, ha avuto parole di lode per l'iniziativa.

La Sezione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, in particolare il nuovo Consiglio di Sezione e il Segretario Umberto De Giovanni, eccellente Direttore di gara, nonché quanti hanno donato i trofei e le targhe per la premiazione.

Montecatini Terme
10 maggio 1992
Gara di Pesca al Lago.
Il Segr. Gen. Cav. Uff. Fiaschetti
consegna il Trofeo della Presidenza
Nazionale al 2° classificato,
Vigile Urbano Riccardo Ferri.



Toronto - Inaugurazione della Sezione ANPS. Il Sindaco Signora Jackson legge il discorso dedicato alla Sezione ANPS.

Toronto - Inaugurazione della Sezione ANPS. Il Presidente della Sezione Frank Padula consegna il documento al Sindaco di Vaughan Lorna D. Jackson. Da sinistra: il Carab. Molinaro, Padre Sturabotti, il Socio Maneli, il Console Generale d'Italia Dr. Ferroni Carli, il Socio V. Brig. Foti.



Toronto Inaugurazione della Sezione ANPS

In occasione del 140° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, la Sezione ANPS di Toronto ha ufficialmente inaugurato la sua sede sociale.

Nella Chiesa dell'Immacolata Concezione Padre Ugo Sturabotti ha celebrato una S. Messa in memoria di tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine Caduti nell'adempimento del proprio dovere. Quindi, nella sede ANPS, la cerimonia di inaugurazione, con il taglio del nastro tricolore da parte del Console Generale d'Italia Dott. Enrico Angiolo Ferroni Carli e del Sindaco di Vaughan Lorna D. Jackson, alla presenza di numerose autorità. Il Presidente della Sezione dell'Ass. Naz. Carabinieri, Tonino Giallonardo, ha donato al Presidente della Sezione ANPS Francesco Padula un quadro con dedica, per riaffermare i sentimenti di fratellanza fra le due Armi.

Il Capo della Polizia ha fatto pervenire alla Sezione di Toronto il seguente telegramma augurale:
"HO AVUTO CON VIVA SIMPATIA ET COMPIACIMENTO NOTIZIA COSTITUZIONE SEZIONE ANPS IN TORONTO. IMPOSSIBILITATO ADERIRE AT INVITO INTERVENTO CERIMONIA INAUGURALE. FORMULO AT SOCI TUTTI AFFETTUOSI SENTITI AUGURI PER ATTIVITÀ SODALIZIO CHE RINSALDA ET VIVIFICA LEGAMI FRA PERSONALE POLSTATO IN SERVIZIO ET QUIESCENZA. VINCENZO PARISI CAPO POLIZIA".

Foligno - 11/12 aprile 1992 - VI Campionato di tiro al piattello. Da destra: il Segr. Gen. Fiaschetti, il Questore di Perugia Dr. Sciaudone mentre consegna il Trofeo del Capo della Polizia al Capo delegazione della Polizia inglese.



In memoria dell'ispettore Capo di P.S. Cav. Uff. Michele DE NIGRIS



Il 29 marzo la Sezione ANPS di Senigallia ha perduto improvvisamente il suo Vice Presidente, Cav. Uff. Michele De Nigris, di 66 anni.

Sottufficiale di grande capacità e

determinazione, fu per molti anni addetto alla Squadra Investigativa del locale Commissariato di P.S., dove il Dirigente V. Questore Dr. Alfonso Ballo ha avuto sempre in lui un collaboratore sul quale fare pieno affidamento. Posto in quiescenza nell'86, fondò, unitamente al collega Santoni, anch'egli recentemente scomparso, e ad un M.Ilo dei CC, una agenzia investigativa, DE-SA-VE, avviata con ottimi risultati. Non pago di questo, tale era il suo spirito di Corpo, che fu l'ideatore, l'organizzatore e il fondatore della Sezione ANPS, formata ufficialmente il 9 ottobre 1988, assumendone la direzione quale Commissario Straordinario designato dalla Presidenza Nazionale.

Oggi, per merito suo, la Sezione conta più di 100 iscritti di ogni grado. Il Consiglio e tutti gli iscritti alla Sezione ANPS, nonché il personale in attività di servizio, lo ricordano sempre con immutato affetto e grande stima e si uniscono alla Vedova Signora Durpetti Anna, alla figlia Ena, al figlio Daniele, in questo ricordo, esprimendo loro la più affettuosa memore solidarietà.

Onorificenze

Per interessamento della Presidenza Nazionale è stata concessa l'onorificenza di Ufficiale e di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" ai seguenti Soci:

UFFICIALI

MEDUGNO Elio Padova
MORETTI Oberdan Viterbo
STANZIONE Ciro Faenza

CAVALIERI

ANTIGNANI Gennaro Sanremo
BOVE Domenico Foggia
BRANCATO Vincenzo Piacenza
CENNAMO Nunzio Terni
CIPRARI Pietro Latina
CONDELLO Lorenzo Milano
COSCIOTTI Virginio Roma
D'ACHILLE Ignazio Latina

Nel numero 5 - maggio 1992 di "Fiamme d'Oro" a pagina 18 abbiamo ricordato il Capitano R.O. Guido Zanca, recentemente scomparso. Vogliamo ora completare questo ricordo con una foto dello scomparso avuta dai familiari a cui rinnoviamo le più vive condoglianze.

DI MITRI Biagio Palermo
FERRANTE Salvatore Ancona
FILOGRANO Nicola Bari
FORNARO Placido Genova
FORNASIERO Silvio Rovigo
GENNARO Nunzio Siracusa
IACOVETTA Michele Sanremo
MASALA Francesco Roma
MIRABELLA Sebastiano Siracusa
ORRÙ Antonio Palermo
PELLEGRINI Osvaldo Macerata
PROPERZI Enio Foligno
ROSA Raffaele Avellino
SCIARILLO Paolo Roma
SCIONTI Eugenio Siracusa
SCURO Antonio Faenza
SERGI Antonino Foligno
TIRIOLO Giuseppe Taranto
TROIANI Francesco Civit. Marche
VALENTE Giacomo Faenza
VALENTE Pietro Alessandria
VARNER Eriberto Trento

Onorificenze

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

BARRALI Giovanni Senigallia
CAIANO Piacentino Senigallia
CARPINTERI Antonio Mantova
FULIGNI Gianfranco Senigallia
RISPOLI Salvatore Senigallia
SGROI Lorenzo Lugo

Tutti i Soci e "Fiamme d'Oro" formulano ai neo-cavalieri vivissime congratulazioni ed auguri.

Promozioni

Roma - Al Socio Ameglio De Vecchi è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Tenente Generale.

Trieste - Al Vice Presidente Sergio Uxa ed al Socio Dr. Luciano Corrier è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Maggiore Generale.

Le più vive felicitazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

CHIUSURA ESTIVA

Gli Uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto p.v.

A tutti i Soci, agli abbonati ed ai lettori della nostra rivista, la Presidenza ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" augurano serene vacanze.

Al vostro servizio

La pensione dello Stato Personale civile e militare

di Antonio Squarcione

QUARTO CAPITOLO

Diritto al trattamento di quiescenza - Disposizioni generali

Soggetti del diritto

I dipendenti statali, all'atto della cessazione dal servizio, hanno diritto al trattamento di quiescenza a carico del bilancio dello Stato, secondo le norme del Testo Unico.

Sono dipendenti statali, agli effetti del T.U., gli impiegati civili e gli operai dello Stato nonché i magistrati ordinari, amministrativi e della giustizia militare, gli avvocati e i procuratori dello Stato, gli insegnanti delle scuole e degli istituti di istruzione statali e i militari delle forze armate e dei Corpi di polizia.

Ove non sia diversamente previsto, le disposizioni concernenti i dipendenti civili si applicano anche al personale non di ruolo.

Rinvio agli altri ordinamenti pensionistici

Il trattamento di quiescenza previsto dal presente testo unico non spetta:

- agli impiegati e agli operai iscritti, ai fini di quiescenza, a casse o fondi speciali. Per essi continuano ad applicarsi le norme dei relativi ordinamenti, fatta eccezione per il personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per il quale si applicano le disposizioni contenute nella terza e quarta parte del T.U. 1092/1973.
- al personale civile non di ruolo assunto temporaneamente per periodi inferiori ad un anno e al personale delle scuole di istruzione primaria e secondaria e degli istituti professionali e di istruzione artistica; detti dipendenti sono iscritti, ai fini di quiescenza, all'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti;
- ai dipendenti civili non di ruolo che, ai sensi delle norme anteriori a quelle in vigore, abbiano optato per l'iscrizione alla suddetta assicurazione generale.

Nei casi in cui gli ordinamenti pensionistici di casse o fondi speciali rin-

viano alle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti statali, si intendono applicabili le disposizioni del presente testo unico.

Ritenute sugli assegni di attività

Lo stipendio, la paga, la retribuzione e gli altri assegni pensionabili spettanti ai dipendenti statali in attività di servizio sono assoggettati a ritenuta in conto entrate del Tesoro secondo le norme concernenti il trattamento economico di attività.

La legge 23-4-1976, n. 177, ha modificato il 2° comma dell'art. 3 del T.U. 1092/1973, e all'art. 13: "Ritenute in conto entrate tesoro" così stabilisce:

A decorrere dal 1° gennaio 1976, i dipendenti dello Stato sono sottoposti alla ritenuta in conto entrate Tesoro del 7 per cento dell'80 per cento;

1) dello stipendio lordo e della tredicesima mensilità;

2) dell'assegno perequativo pensionabile di cui alla legge 15 novembre 1973, n. 734, e degli analoghi assegni o indennità di cui alle leggi 27 ottobre 1973, n. 628, 30 luglio 1973, n. 477, 30 Novembre 1973, n. 766, 16 novembre 1973, n. 728 e 27 dicembre 1973, n. 851;

3) dell'indennità di funzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ed alla legge 10 dicembre 1973, n. 804;

4) dell'assegno personale di cui all'articolo 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

5) dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni, compreso l'importo corrisposto sulla tredicesima mensilità;

6) dei restanti assegni pensionabili non considerati ai fini della maggiorazione della base pensionabile di cui agli articoli 15 e 16.

Agli effetti del precedente comma, gli assegni imponibili si considerano integralmente anche se dovuti in misura ridotta.

A decorrere dal 1° gennaio 1976 è soppresso il secondo comma dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

Cessazione dal servizio per limiti di età

Gli impiegati civili di ruolo e non di ruolo sono collocati a riposo al compimento del sessantacinquesimo anno di età; gli operai sono collocati a riposo al compimento del sessantacinquesimo anno di età, se uomini, ed al sessantesimo anno di età, se donne.

I provvedimenti di cessazione dal servizio adottati in applicazione del precedente comma hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento del limite di età. (Ciò vale nel senso che in qualunque giorno del mese il dipendente compia gli anni, è collocato a riposo il primo giorno del mese successivo a quello in cui compie gli anni).

Continuano ad applicarsi le norme vigenti che stabiliscono limiti fissi di età per il collocamento a riposo di dipendenti civili dello Stato che appartengano a particolari categorie e quelle che stabiliscono per il personale insegnante una particolare decorrenza della cessazione dal servizio, nonché le norme che prevedono il trattenimento in servizio dopo il raggiungimento del limite di età.

La cessazione dal servizio del personale militare per raggiungimento del limite di età, nonché tutte le altre cause di cessazione dal servizio dei dipendenti statali, sia civili che militari, restano regolate dalle norme concernenti lo stato giuridico.

Esclusione della prescrizione e di altre cause di perdita del diritto

Il diritto al trattamento di quiescenza, diretto o di reversibilità, non si perde per prescrizione, per perdita della cittadinanza italiana o per altre cause, salvo quanto si dispone nella parte in cui si tratterà la reversibilità (art. 81 e 86 del T.U.).

Periodi valutabili in quiescenza secondo ordinamenti diversi

Un periodo di attività lavorativa, che sia valutabile ai fini di quiescenza secondo ordinamenti obbligatori diversi, è valutato una sola volta in base all'ordinamento prescelto dall'interessato.

Tali disposizioni si applicano anche per i periodi di tempo comunque valutabili ai fini di quiescenza.

Sono salvi i casi in cui è consentito il cumulo di impieghi, ai sensi delle norme in materia.

segue a pag. 19

Fabrica di Roma Cittadinanza onoraria al Vice Capo della Polizia Dott. Umberto Pierantoni

Il 25 aprile 1992, nella sala consiliare del Comune di Fabrica di Roma, il Sindaco Giuseppe Palmegiani, presente il Consiglio Comunale, conferiva al Vice Capo Vicario della Polizia di Stato Prefetto Dr. Umberto Pierantoni la "cittadinanza onoraria" del Comune di Fabrica di Roma, su proposta della locale Sezione ANPS.

Durante la cerimonia il Sindaco, accompagnato dal Segretario Comunale Dr. Vittorio Cati, consegnava al Dott. Pierantoni la chiave in argento, simbolo della Casa Comunale, la sciarpa tricolore con lo stemma della Repubblica Italiana e la pergamena nella quale è sintetizzata la motivazione: "Il Consiglio Comunale, interprete dei sentimenti di riconoscenza e gratitudine della popolazione per il prezioso sostegno al progresso civile del paese ed onorato per il vivo attaccamento alla nostra terra".

Conferisce



Fabrica di Roma - 25 aprile 1992. Il Sindaco Giuseppe Palmegiani consegna la Fascia Tricolore al Vice Capo della Polizia Dr. Umberto Pierantoni.

in esecuzione della propria delibera n. 29 del 5/2/1992 la

CITTADINANZA ONORARIA
a S.E. il Prefetto Dr. Umberto Pierantoni, V. Capo Vicario della Polizia di Stato, con profonda stima".

Fabrica di Roma, 25/4/1992

Il Sindaco
Palmegiani Giuseppe



Fabrica di Roma - 25 aprile 1992. Il Vice Capo della Polizia e il Sindaco rendono omaggio al Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Finito il discorso del Sindaco il Dr. Pierantoni ringraziava l'Amministrazione Comunale, i cittadini intervenuti e faceva dono al Comune di una targaricordo, di una medaglia in argento del Palazzo Viminale con i fregi dei 5 Corpi di Polizia e del "CREST" della Polizia di Stato.

Prima della cerimonia il Prefetto Pierantoni, scortato da una pattuglia di Vigili Urbani, si era recato presso il cippo dei Caduti della Polizia di Stato per deporvi una corona di alloro. Sul posto era atteso dal Vice Presidente Nazionale Dr. Ugo Nigro, dal Segretario Nazionale Cav. Uff. Alberto Fiaschetti e dal Presidente della Sezione Cav. Uff. Quinto Nicola Capparucci.

Giunto in Piazza Guglielmo Marconi, sede del palazzo Comunale, il Dr. Pierantoni veniva ricevuto dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale, mentre la banda cittadina "Raffaele Poleggi", diretta dal Maestro Sabatino Rega, dopo gli squilli di tromba, intonava la marcia d'ordinanza della Polizia e il Vice Capo passava in rassegna le Bandiere delle Associazioni d'Arma, una rappresentanza di motociclisti della Polstrada e dell'Arma dei Carabinieri e due volanti della Questura di Viterbo.

Successivamente il Vice Capo salutava le Autorità di Viterbo e locali intervenute alla cerimonia: il V. Prefetto Isp. Dr. Salvatore Salerno, il V. Questore Dr. Vincenzo Gregorio, il 1° Dirigente Dr. Franco Mazzatosta, il V. Questore Agg. Dr. Massimo Pizzinelli, Dirigente la Sezione Polizia Stradale, il Ten. Col. Raffaele Vacca, Coman-

dante il Gruppo Carabinieri, il Magg. Giampaolo Giordano, Comandante il Gruppo Guardia di Finanza, il Comandante la Stazione Carabinieri M.Ilo Tommaso Pezzolano, il Preside della Scuola Media Dr. Mariano Ghiringhini, l'Ufficiale Sanitario Dr. Alfredo Canonici, il Questore Dr. Adelchi Caggiano, V. Direttore UCIGOS, il Gen. Gennaro Esposito, i Dottori Luigi Scaglia, Raffaele Cionti, Paola Pera e Caterina Gentile, della Segreteria del Vice Capo.

Al termine della cerimonia, presso il

palazzo Comunale, il Sindaco ed il V. Capo, indossata la sciarpa tricolore, in corteo, accompagnati dal Gonfalone Comunale, dai Labari e dalle Bandiere delle Associazioni, si recavano al monumento dei Caduti di tutte le guerre, ove deponavano corone in omaggio a questi. Prestavano servizio d'onore al monumento Agenti della Polizia di Stato in alta uniforme.

Erano presenti alla cerimonia la Signora Pierantoni, i figli, la nuora ed il nipotino del V. Capo.

Durante la colazione offerta in onore

del Dr. Pierantoni, il Presidente del "C.A.F.", Circolo Artistico Fotografico, Pietro Sciosci, donava al V. Capo, un album di foto-riproduzioni di costumi e vie antiche di Fabrica di Roma.

L'organizzazione della cerimonia è stata curata e seguita dal Segretario Augusto Fochetti, dai Soci Mariano Mariani, Enzo Galli, Roberto Mariani, Antonio Del Bianco, Mario Ricci, Antonio Olivieri, Bedini Sergio - Alfiere - Giuseppe Marcelli e Augusto Monfeli.

Notizie liete

Como

Al Socio Sebastiano Armeri, in servizio presso la Sezione Polizia Stradale, vivissimi auguri da parte dei Soci tutti per la nascita del primogenito Salvatore, avvenuta il 3 gennaio.

Salerno

Il 27 aprile il Socio Consigliere Cav. Domenico Fatigati ha festeggiato il suo 80° compleanno, circondato dalle figlie, dai generi, dai nipoti e da tanti parenti ed amici.



Il Presidente, il Consiglio di Sezione e i Soci tutti formulano al Socio Fatigati vivissimi auguri, ai quali si unisce "Fiamme d'Oro".

Soci che si distinguono

BRESCIA

Il 29 febbraio il Socio Domenico Pace, Consigliere della Sezione, decorato di Medaglia di Bronzo al V.C., è stato eletto Presidente della Sezione di Brescia dell'Associazione Nazionale Decorati al V.C., Nastro Tricolore.

Sanità



Il Socio benemerito Dott. Giuseppe Torti della Sezione di Lecco, Specialista in endocrinologia, scienza della costituzione e in medicina generale, ha sempre accordato e messo a disposizione la sua completa utilizzabilità, sia come socio, sia come medico.

Proprio in relazione alla sua professione ed anche in considerazione di un problema molto attuale, quale l'obesità, Egli ha creduto opportuno rilasciare una sua breve relazione abbinata, soprattutto, ad alcuni suoi consigli e suggerimenti utili per combatterla.

Ringraziamo vivamente il Socio Dottor Giuseppe Torti.

OBESITÀ

Dopo aver rappresentato per secoli un autentico "status symbol" invidiato in epoche trascorse dagli innumerevoli affamati ai pochi agiati e privilegiati, l'obesità viene vissuta oggi con senso di disagio, specialmente dalle donne, per effetto dell'inversione di tendenza che ha portato il senso comune a valorizzare la snellezza e a respingere, talora a ridicolizzare, l'obesità.

Il mito della bellezza ha colpito un po' tutti e provocato la corsa affannosa contro tutti i nemici dell'estetica corporea.

Ecco quindi la lotta all'obesità, che è il tema del presente articolo.

Per obesità si deve intendere l'aumento del peso corporeo oltre il 20% del peso forma: per peso forma ci si riferisce solitamente a tabelle formulate dalle Assicurazioni, in cui il peso ideale viene indicato come quello associato alla più bassa incidenza di mortalità.

Nei soggetti dediti al culturismo e negli atleti, l'aumento di peso è dovuto all'aumento della massa muscolare: si parla allora di corpulenza.

Le cause dell'obesità sono molteplici; fra le principali la cosiddetta predisposizione familiare, secondo la quale quando entrambi i genitori sono obesi, nell'80% dei figli vi sarà sovraccarico ponderale, che scenderà al 40-50% quando l'obesità è presente in uno solo dei genitori.

Un altro momento causale è di natura psicologica. Infatti a una brusca e cospicua riduzione dell'attività fisica per il prevalere dell'attività sedentaria e il diffondersi della meccanizzazione, si aggiunge il carattere stressante della vita d'oggi dato da tensioni sociali, incertezze sul posto di lavoro, difficoltà di dialogo con i figli, ecc. In tutte queste condizioni il cibo diventa un mezzo fra i più semplici e gratificanti per scaricare lo stress.

Le varie cause così elencate, ad un

certo momento possono innescare, non si sa su quali meccanismi, l'eccesso di insulina, che è l'ormone principale per aprire le porte delle cellule e far entrare in esse il glucosio e impedire la fuoriuscita di lipidi.

L'eccesso di insulina, unito all'azione di altri ormoni come il cortisolo, gli androgeni, gli estrogeni, a lungo andare favorisce l'accumulo di grassi, a seconda di dove viene disposto, si potrà individuare una *obesità androide* o addominale, nella quale il grasso predomina nelle parti alte del corpo e sull'addome, con rapporto vita/ fianchi superiore a 0,9, caratteristica dell'obesità maschile, e *obesità ginoide* nella quale il grasso predomina nella parte bassa del corpo, con rapporto vita/ fianchi inferiore a 0,9, tipico dell'obesità femminile, e *obesità mista* nella quale l'adiposità è totale.

Dopo aver passato in rassegna i vari tipi di obesità e le loro cause, vediamo ora cosa si può proporre al paziente obeso: in effetti ben poco e con molti sacrifici!

Il concetto che si può avere di una persona che lavora molto e si impegna anche intellettualmente e che di conseguenza debba consumare molte calorie... è tutto sbagliato!

Il concetto che uno studente che si prepara agli esami, debba di conseguenza mangiare molto... è tutto sbagliato!

Basta guardare il consumo calorico delle varie attività, per rendersi conto dello scarso rendimento sul peso corporeo: per la diminuzione di 1 kg. di peso corporeo è necessaria l'eliminazione di 7000 calorie.

A titolo di esempio vediamo le calorie richieste per alcune attività: lavoro di ufficio o di archivio, dattilografare, usare il computer valgono 70 cal. ora, cioè 500 cal. per una intera giornata lavorativa; camminare in fretta, guidare l'auto o la moto, fare piccoli lavori di giardinaggio valgono 150 cal. ora, cioè 1000 cal. per giornata lavorativa; si deduce perciò che nel 1° caso si deve lavorare per 14 giorni e nel 2° si deve lavorare per 7 giorni per ottenere la perdita di un solo kg!

Per quanto riguarda l'attività sportiva il conto è presto fatto: 1 ora di bicicletta, pedalando vigorosamente, corrisponde a 1000 cal., quindi 7 ore di fatica per avere la soddisfazione di aver perso 1 kg! Non bisogna lasciarsi trarre in inganno dalla perdita di peso legata al sudore: è solo acqua che viene inghiottita attraverso la sensazione di sete.

Come esempi alimentari è utile sapere che un piatto di spaghetti di gr

100 corrisponde a 400 cal., un panino con salame a 350 cal., una bistecca di manzo di 150 gr. è uguale a 320 cal., una pastina a 130 cal., una arancia a 70 cal., un bicchiere di vino a 80, un bicchiere di succo di pompelmo a 30.

Cosa deve fare quindi l'obeso? Semplicemente mangiare di meno e non badare a quei pochi fortunati che, pur mangiando in abbondanza, rimangono in perfetta linea: è solo perché madre natura li ha fatti con un metabolismo diverso.

La dieta e la sua rigorosa osservanza sono i cardini fondamentali per la diminuzione del peso corporeo. La razione calorica ad inizio di trattamento si collocherà, a seconda dei casi, tra 1200-1500 cal., il che consentirà di ottenere una perdita di peso dell'ordine di 2 o 3 kg. al mese.

La dieta dovrà essere equilibrata, formata da proteine (20% di calorie), lipidi (30%) e glucidi (50%), con sufficiente apporto di fibre vegetali. La ripartizione degli alimenti durante la giornata deve essere equilibrata; la sostituzione del sale da cucina con sale dietetico può essere utile alle persone che hanno ritenzione idrica. Supplemento di ferro e vitamine solo per diete prolungate di 900 cal.

Le cosiddette diete alternative hanno avuto molta fortuna, soprattutto letteraria, ed hanno procurato molta ricchezza ai loro promotori, ma hanno penalizzato i soggetti obesi per i quali, di fronte ad un rapido quanto effimero risultato, hanno ridotto a lungo termine le possibilità di dimagrire.

Quindi le diete alternate (alcuni giorni sono dedicati ad un unico genere alimentare), le diete ipoglucidiche (la mancanza di zuccheri produce acetone ed astenia), le diete povere in grassi (la soppressione dei lipidi provocherebbe altresì la soppressione della quasi totalità delle proteine animali), le diete iperproteiche (consentono una rapida perdita di peso iniziale, ma non evitano la perdita di massa magra) sono tutte diete che a lungo andare non abituano il paziente ad alimentarsi in modo corretto, per cui il destino sarà quello, inesorabile, di ritrovarsi grasso una volta sospesa la dieta.

Esercizio fisico

La relativa modestia delle perdite energetiche che ci possiamo aspettare dalle attività muscolari quotidiane, non è molto incoraggiante per chi vuole dimagrire: tuttavia, in associazione alla dieta, l'esercizio fisico presenta nume-

rosi vantaggi per il soggetto obeso:

- distrae dalle preoccupazioni;
- mantiene la massa magra che è poi il patrimonio muscolare, evitando la perdita di peso e di volume delle proteine.

Farmaci

Ormoni tiroidei: oltre a far perdere massa magra, hanno azione tossica cardiaca: sconsigliati.

Diuretici: fanno perdere acqua e sodio, non lipidi e provocano disidratazione: sconsigliati.

Anfetamine: sotto controllo medico, possono dare effetti anoressanti, ma anche insonnia, tachicardia, ansia e tremori: possono essere usati per breve periodo.

Agenti serotoninergici: agiscono sulla sazietà, con effetti secondari poco marcati e non espongono alla assuefazione: si possono perciò assumere per qualche mese.

Psicotropi: tranquillanti ed antidepressivi sono molto importanti per trattare quei fattori psicologici che scatenano o aggravano l'obesità, possono risultare utili a breve termine per raggiungere un traguardo.

Conclusione

La restrizione calorica accompagnata da una ripresa dell'attività fisica costituiscono i primi provvedimenti terapeutici.

Il sostegno psicologico con l'eventuale aggiunta di farmaci sarà da prendere in considerazione in base ai risultati e alla valutazione del medico curante.

DIETA DI 1200 CALORIE

ORE 8: 150 gr. di latte magro non zuccherato con caffè oppure 1 yoghurt magro; 1/2 panino oppure 30 gr. di crackers o 30 gr. di fette biscottate.

ORE 13: 150 gr. di carne, pollo o pesce ai ferri, arrosto senza sugo o bolliti, usando 1 cucchiaino di olio o 10 gr. di burro - 150 gr. di verdura cotta o cruda (asparagi, cardi, cavoli, cavolfiori, catalogna, cetrioli, fagiolini, finocchi, insalata, melanzane, peperoni, pomodori, ravanelli, spinaci, verze, zucca, zucchine) oppure 100 gr. di barbabietole, broccoli, carciofi, carote, evitando i legumi: piselli, fagioli, ceci, fave e lenticchie. Le patate sono in sostituzione del pane, tenendo conto che 30 gr. di pane corrispondono a 180 gr. di patate. Come condimento 1

cucchiaino di olio o 10 gr. di burro con aceto e limone a piacere 150 gr. di frutta fresca di stagione (1 frutto) con esclusione di fichi, cachi, uva, banane. 1/2 panino o 1 bicchiere di vino. Caffè senza zucchero o con saccarina.

ORE 19: 100 gr. di prosciutto sgrassato o bresaola (2 volte la settimana) oppure 130 gr. di formaggio (ricotta,

mozzarella, crescenza, tommino, certosi no, quartiolo, fior di latte) oppure 2 uova (2 volte la settimana) sode, alla coque, al tegamino o come frittata con o senza verdura oppure 150 gr. di pollo o carne o pesce ai ferri o arrosto senza sugo. Come condimento 1 cucchiaino di olio o 5 gr. di burro. Verdura e frutta come a mezzogiorno. 1/2 panino o 1

bicchiere di vino.

Si consiglia di usare come condimenti margarina, olio di oliva, burro, sale dietetico (Novosal o Davasal), brodo vegetale, aromi, spezie, soffiace-tti, succo di limone, saccarina.

Come bevande: acqua a volontà, tè, caffè, succhi di frutta al naturale (in sostituzione della frutta).

AL VOSTRO SERVIZIO

continuazione della pag. 15

Membri del Governo e Parlamentari

L'assunzione di responsabilità di Governo da parte di dipendenti dello Stato o di altri enti pubblici non comporta modifiche del trattamento di quiescenza spettante nella qualifica di appartenenza.

Restano salvi i diritti spettanti ai dipendenti dello Stato o di altri enti pubblici inerenti alla funzione parlamentare.

continua nel prossimo numero

Perequazione Pensioni dei non dirigenti

La Corte Costituzionale ha deciso che esaminerà, in udienza pubblica, il problema della perequazione delle pensioni dei non dirigenti dello Stato. Non è stata ancora fissata definitivamente la data, ma la questione dovrebbe essere affrontata nella prima metà dell'anno in corso con la stessa procedura adottata per i dirigenti pubblici con la sentenza 1/91.

Il problema è arrivato sul tavolo della Corte Costituzionale in seguito a due ordinanze della Corte dei Conti che confermano quanto oggi sia maturo per una soluzione. Vi si parla di condizione generale dei pensionati non dirigenti e soprattutto dei fondi previdenziali che lo Stato distrae per altri fini. La via comunque non sarà facile e l'esempio è sotto gli occhi di tutti: i dirigenti, a un anno dalla sentenza, hanno avuto solo un acconto.

(da "Il Corriere dell'Aviatore" di febbraio 1992)

Leggi e Decreti

Ministero degli Affari Esteri

Decreto 17 febbraio 1992.

(Gazz. Uff. n. 115 del 19-5-1992)

Determinazione del prezzo unitario del libretto passaporto.

IL MINISTRO
DEGLI AFFARI ESTERI

Decreta:

Il prezzo unitario del libretto passaporto è determinato in:
lire italiane 7.900 (settemilanovecento) per il passaporto collettivo;
lire italiane 8.000 (ottomila) per il passaporto europeo uniforme modello a 32 pagine;
lire italiane 10.000 (diecimila) per il passaporto europeo uniforme modello a 48 pagine.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.
Roma, 17 febbraio 1992.

MINISTERO DELLE FINANZE

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 116 del 20 maggio 1992 - Serie generale

CIRCOLARE 28 aprile 1992, n. 9.

Legge 30 dicembre 1991, n. 413. Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imposte.

CIRCOLARE 8 maggio 1992, n. 11.

Legge 30 dicembre 1991, n. 413. Titolo VI. Definizione agevolata delle situazioni e delle pendenze in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

CIRCOLARE 9 maggio 1992, n. 12.

Definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti in materia di imposte sui redditi e di imposta sul valore aggiunto. Legge 30 dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni e integrazioni. Istruzioni agli uffici.

MINISTERO DEL TESORO

Gazz. Uff. n. 131 del 5 giugno 1992.
DECRETO 28 febbraio 1992, n. 303.

Regolamento recante determinazione dei fatti, stati e qualità personali per i quali è ammessa la dichiarazione dell'interessato, temporaneamente sostitutiva della prescritta documentazione, in attuazione dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

(Gazz. Uff. n. 121 del 25-5-1992)

DECRETO 25 maggio 1992.

Indizione delle elezioni dei rappresentanti del personale della Polizia di Stato in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari concernenti l'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché nelle commissioni per il personale non direttivo della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e per quello appartenente ai ruoli tecnici della stessa Polizia di Stato.

Ministero Interno

Concorsi ed esami

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 75 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 16-8-1991, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 12 novembre 1991.

È in corso la valutazione degli elaborati da parte della Commissione d'esame.

* * *

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 35 allievi aspiranti commissari in prova al I anno IX corso quadriennale presso l'Istituto Superiore di Polizia per l'anno accademico

1992/93, indetto con D.M. 15-2-1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 20 del 10 marzo 1992.

Domande presentate n. 5.680.
Nella Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 29 maggio 1992 è stato pubblicato il diario della prova scritta, che si svolgerà in Roma presso il C.I.R. Ergife Palace Hotel il 9 settembre 1992.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 900 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato in possesso, alla data del bando che indice il concorso, di un'anzianità di servizio di 10 anni nel ruolo dei sovrintendenti, ovvero di 5 anni nello stesso ruolo se in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o equivalente, indetto con D.M. 3-7-1991 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 2/5 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 20-8-1991.

È in corso di perfezionamento il decreto di approvazione della graduatoria dei vincitori (n. 133).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27 dicembre 1991, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 8 del 28 gennaio 1992.

Domande presentate n. 94.399.
Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 18 settembre 1992 sarà pubblicato il diario della prova preliminare.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2.500 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1.500 riservati agli assistenti capo e 1.000 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 18-8-1990 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 27-9-1990.

È in corso di perfezionamento il decreto di approvazione della graduatoria dei vincitori (n. 2.239).

Concorso interno, per esami, a 2.000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per

la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 16-9-1991 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 2/11 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 20-12-1991.

Domande presentate n. 13.273.
Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 9.694.
È in corso la valutazione degli elaborati da parte della Commissione d'esame.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 52 del 3 luglio 1990.

Candidati finora convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 7,29) n. 5.230.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 1.666.

Dal 18 giugno al 1° luglio saranno sottoposti agli accertamenti psico-fisici e attitudinali i candidati della fascia di voto 7,17.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1992 n. 4.000.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1993 n. 4.000.

Il Contingente 1992 con incorporamento nel mese di luglio 1992.

Unità di leva da incorporare n. 1.350.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.383.

Dal 5 al 30 luglio 1992 verranno convocati dalle competenti autorità militari circa 2.800 unità di leva per l'avvio alla Scuola Allievi Agenti di Trieste ove saranno incorporate, previo accertamento dei requisiti culturali, psico-fisici ed attitudinali.

III Contingente 1992 con incorporamento nel mese di novembre 1992.

Unità di leva da incorporare n. 1.300.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 6.019.

È in corso l'istruttoria delle domande.

I Contingente 1993 con incorporamento nel mese di marzo 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.350.

Il Contingente 1993 con incorporamento nel mese di luglio 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.350.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 maggio al 10 settembre 1992 per i giovani nati nel 2° quadrimestre 1974 e dal 10 agosto al 10 settembre 1992 per i giovani in possesso di rinvio per l'anno 1992.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 34 posti di esecutore della Banda Musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 7 dicembre 1989 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 74 del 18 settembre 1990.

È in corso la valutazione dei titoli dei 103 candidati che hanno superato le prove d'esame.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 49 posti di medico in prova, del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 5-9-1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 27 settembre 1991.

È in corso la valutazione degli elaborati da parte della Commissione d'esame.

Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura di 320 posti, in varie qualifiche, nei ruoli dei periti, revisori, operatori e collaboratori tecnici del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, attinente al settore Sanitario, riservato al personale in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato che svolga attività tecnica propria dei ruoli stessi e rivesta qualifica o grado equivalenti, indetto con D.M. 22 aprile 1992.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 9 giugno 1992, è stato pubblicato il bando del concorso pubblico, mediante prova

pratica, per la copertura di 320 posti, in varie qualifiche, nei ruoli dei periti, revisori, operatori e collaboratori tecnici del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, attinente al settore Sanitario, riservato al personale in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato che svolga attività tecnica propria dei ruoli stessi e rivesta qualifica o grado equivalenti a quelli sotto elencati.

I posti messi a concorso nelle varie qualifiche sono i seguenti:

- operatore tecnico di assistenza n. 30
- operatore tecnico scelto di assistenza n. 31
- collaboratore tecnico di assistenza n. 28
- collaboratore tecnico capo di assistenza n. 30
- vice revisore tecnico infermiere n. 40
- revisore tecnico infermiere n. 45
- revisore tecnico principale infermiere n. 45
- revisore tecnico capo infermiere n. 51
- vice perito tecnico capo sala n. 5
- vice perito tecnico di radiologia medica n. 1
- vice perito tecnico della riabilitazione motoria n. 2
- perito tecnico capo sala n. 3
- perito tecnico della riabilitazione motoria n. 2

VITA DELLE SEZIONI

ANCONA

Il 24 aprile, su iniziativa della Sezione, l'Arcivescovo di Ancona, Mons. Franco Festorazzi, ha celebrato la Santa Messa nella Chiesa di San Cosma, in occasione del "Precetto Pasquale", per il personale in congedo e in attività di servizio della Polizia di Stato.

Hanno presenziato il Prefetto Dr. Isca, il Commissario di Governo per la Regione Marche Dr. Ciacco, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Avv. Mastri, il Vicequestore Dr. Pappalardo, funzionari e personale della Questura e delle Specialità della Polizia di Stato, nonché numerosissimi Soci con le rispettive famiglie.

Al termine della cerimonia religiosa, nella sede della Sezione, si è svolto un cordiale incontro tra le Autorità ed i Soci.

- perito tecnico principale caposala n. 3
- perito tecnico principale della riabilitazione motoria n. 1
- perito tecnico capo capo sala n. 2
- perito tecnico capo della riabilitazione motoria n. 1

Possono partecipare al concorso i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato che svolgano attività tecnica propria dei ruoli suindicati, con qualifica o grado corrispondenti e che siano altresì in possesso dei requisiti prescritti, indicati a pag. 11 della suddetta Gazzetta ufficiale, alla data di sca-

Elenco dei concorsi pubblici e interni, che saranno presumibilmente indetti nel corrente anno.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 19 posti di direttore tecnico medico-legale.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il secondo quadrimestre del 1992.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 5 posti di direttore tecnico biologo.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il secondo quadrimestre del 1992.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 12 posti di direttore tecnico-chimico.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il secondo quadrimestre del 1992.

BRESCIA

Il 12 aprile nella sala di un hotel cittadino, ha avuto luogo l'Assemblea Annuale della Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Brescia.

Alla riunione, cui erano presenti Autorità civili e militari, è intervenuta una rappresentanza di Soci ANPS con la Bandiera.

Ancona - 14 maggio 1992 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sezione ANPS, con due Agenti della Polizia di Stato, dopo aver depresso una corona alla lapide che ricorda i Caduti in servizio, rende gli onori nell'atrio di ingresso della Questura.



denza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Le domande di partecipazione al concorso, esenti da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370, da redigere secondo lo schema pubblicato a pag. 19 della Gazzetta stessa, dovranno essere presentate alla Questura della provincia in cui il candidato ha la residenza entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di 19 posti di medico legale, di 12 posti di chimico e di 5 posti di biologo, del ruolo dei direttori tecnici della Polizia di Stato, indetti con DD.MM. 23-3-1992 e pubblicati sulla Gazz. Uff. IV serie speciale (Concorsi ed Esami) n. 48 del 19/6/1992.

Le domande di partecipazione ai Concorsi dovranno essere presentate alla Questura della Provincia in cui il candidato ha la propria residenza, entro il termine perentorio di giorni 30, che decorre dalla data della Pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale sopracitata.

Il 25 aprile, in occasione del 47° anniversario della Liberazione, si sono svolte varie manifestazioni fra cui la deposizione di corone al Sacrario dei Caduti partigiani presso il Cimitero Vantiniano e la celebrazione della Santa Messa.

Su invito del Sindaco di Brescia una rappresentanza di Soci della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alle cerimonie commemorative.

* * *

Il 14 luglio ricorrerà il terzo anniversario della scomparsa del Socio Bruno Cherubini.

La Vedova Signora Lina Turrini lo ricorda con immenso affetto e per onorarne la memoria ha elargito a "Fiamme d'Oro" una offerta di lire 50.000.

I Soci della Sezione di Brescia rinnovano alla Vedova sentimenti di viva solidarietà.

CALTANISSETTA

Il 27 aprile il Presidente della Sezione, alla presenza di operatori della Polizia di Stato e Soci, con una semplice cerimonia, ha offerto il gagliardetto del Sodalizio al Commissario Capo Dott. Marcello Guglielmino, Dirigente il Commissariato di P.S. di Niscemi.

Lo stesso Dirigente ha poi consegnato le tessere di iscrizione all'Associazione ai nuovi Soci Pasquale Granata e Saveria Sentina, rispettivamente effettivo e simpatizzante.

Nella circostanza il Cav. Antonio Cioffi, Presidente della Sezione, ha messo in risalto i compiti e le finalità del Sodalizio ed ha ringraziato i presenti per il loro apporto alle iniziative della Sezione.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti.

* * *



Caltanissetta - 27 aprile 1992 - Incontro sociale. Il Commiss. Capo Dr. Guglielmino, Dirig. il Comm.to di P.S. con il gagliardetto della Sezione offertogli dal Presidente Cioffi.

Il 14 maggio nell'auditorium del liceo scientifico "A. Volta" è stata celebrata la Festa della Polizia di Stato, con la partecipazione delle massime autorità politiche, civili e militari.

La cerimonia ha avuto inizio con l'arrivo del Prefetto Dr. Guido Palazzo Adriano, che ha passato in rassegna un picchetto schierato in armi.

Dopo la S. Messa e la lettura dei messaggi augurali il Questore Dott. Giuseppe Scavo ha tracciato il bilancio di un anno di attività della Polizia a Caltanissetta e provincia.

A detta cerimonia hanno partecipato, in abito sociale, il Presidente, i Con-



Caltanissetta - 26 maggio 1992 - Consegna medaglie d'argento di fine servizio. Da destra: il Prefetto Dr. Palazzo Adriano, il Questore Dr. Scavo, il V. Questore Vic. Dr. Gisondi, il Presid. della Sez. ANPS Cioffi.

siglieri e numerosi Soci della Sezione ANPS.

* * *

Il 26 maggio, nel salone delle riunioni della Questura, ha avuto luogo una cerimonia, durante la quale sono state consegnate ventisei medaglie d'argento di fine servizio attribuite dal Ministero dell'Interno al personale della Polizia di Stato già collocato in pensione e due attestati ai Soci benemeriti Dott. Francesco Rosario Averna e Ing. Giuseppe Venti.

Alla cerimonia hanno partecipato il Prefetto Dott. Guido Palazzo Adriano,

il Questore Dott. Giuseppe Scavo, Funzionari, un folto gruppo di personale in servizio, nonché moltissimi Soci ANPS.

Nel corso della cerimonia è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare il giudice Falcone, la moglie e gli Agenti della scorta, periti tragicamente nell'attentato del 23 maggio.

Quindi il Prefetto e il Questore hanno consegnato le medaglie ai seguenti Soci: Rosa Liuzzo, Vedova dell'Ispettore Federico Ficarra; Ispettore Capo Cav. Giovanni D'Asaro; Ispettori Vincenzo Russo e Cataldo Naro; Sovrintendenti Capo Cav. Antonio Cioffi, Vito Bruno, Michele Amico, Francesco Narbone, Cav. Salvatore Sapienza, Salvatore Savoia; Sovrintendenti Principali Vincenzo Condorelli, Pasquale Carbone, Luigi Russeffo, Salvatore Mangano, Calogero Gucciardo; Assistenti Capo Cav. Gaspare Calabrese, Vincenzo Callari, Biagio

Fiorillo, Rosario Iachetta, Gaetano Messina, Salvatore Nicotra, Vincenzo Sanguedolce, Giuseppe Incorvaia, Giovanni Sciascia Cannizzaro, Nicola Aronica e Calogero Bongiorno.

CAMPOBASSO

Il 14 maggio, nel piazzale della Questura, alla presenza di Autorità Civili, Militari, Religiose e di congiunti dei Caduti della Polizia, si è svolta la festa in occasione del 140° anno della istituzione della Polizia di Stato.

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di una corona di alloro alla lapide dell'Agente Giulio Rivera, medaglia d'oro al valor civile. In seguito il Prefetto dr. Fausto Meloni ha passato in rassegna i Reparti delle varie specialità della Polizia e il Questore Dr. Franco Mincione ha illustrato i risultati ottenuti nell'attività di prevenzione e repressione della criminalità organizzata.

Rivolgendosi poi ai pensionati della Polizia e a quelli dei Carabinieri ha detto: "Come sempre siamo con voi, con le loro Bandiere, le Associazioni della Polizia e dei Carabinieri, una presenza che conferisce maggiore solennità a questa celebrazione, una presenza che esprime sentimenti e valori che debbono esserci di esempio".

Il Vice Questore Claudio Teolis ha dato lettura dei messaggi ufficiali pervenuti dalla Presidenza della Repubblica e dalle più alte cariche dello Stato. Successivamente sono stati consegnati attestati di merito per le operazioni di servizio svolte durante lo scorso anno e diplomi di merito a ricordo del servizio.



Catania - 14 maggio 1992 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

CATANIA

Il 14 maggio, presso la Caserma del locale X Reparto Mobile, si è svolta la manifestazione per la Festa della Polizia di Stato, alla quale è intervenuta una numerosa rappresentanza di Soci della Sezione con Bandiera.

COMO

Sentite espressioni di cordoglio alla Socia simpatizzante Mimma Sonzogni, per la scomparsa della propria Mamma avvenuta il 19 aprile.

* * *

A nome dei Soci della Sezione giungano le più sentite espressioni di cordoglio al Socio Giuseppe Palermo per



Gorizia - 14 maggio 1992 - Festa della Polizia. Il Questore Dr. Angelo Torricelli (al centro) consegna il diploma di Socio Benemerito dell'ANPS al Col. dell'E.I. Vincenzo Sajja. A destra: il Presid. della Sezione Cav. Uff. Antonio Bumbaca.

la scomparsa del Papà, avvenuta il 12 aprile.

FAENZA

Il 14 maggio la Sezione, rappresentata da alcuni Soci con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia della Festa della Polizia, che si è tenuta in Ravenna nella Caserma "Gorizia", alla presenza del Prefetto Dott. Primo Pittrizi.

Dopo la S. Messa officiata dall'Arcivescovo di Ravenna, ha tenuto il discorso di circostanza il Questore Dott. Vincenzo Achille.

Successivamente sono stati conferiti attestati di benemerita e premi di servizio al personale distintosi in operazioni di polizia, nonché medaglie ricordo per fine servizio al personale in quiescenza, fra cui Soci della Sezione di Faenza e precisamente il Presidente

Ciro Stanzione, i Consiglieri Pasquale Pifeggi e Giacomo Valente, i Soci Romano Demontis e Marco Gori.

GORIZIA

Durante la cerimonia per la celebrazione del 140° anniversario della costituzione della Polizia di Stato, il Questore Dr. Torricelli ha consegnato il diploma di Socio Benemerito dell'ANPS al Colonnello dell'Esercito italiano Vincenzo Sajja, padre della Dott.ssa Angela Sajja, Allievo Vice Commissario della P.d.S., tragicamente perita in un incidente stradale la scorsa estate.

IMOLA

La Sezione, invitata dal locale Sottocomitato della C.R.I., ha partecipato,

GORIZIA



Gorizia - 3 maggio 1992 - Giovanni Paolo II genuflesso davanti al Sacrario di Redipuglia.

con la Bandiera e numerosi Soci in abito sociale, alla cerimonia della "Settimana della Solidarietà con la Croce Rossa Italiana", tenutasi in Imola il 10 maggio.

IMOLA

La Sezione, su invito del Questore di Bologna, Dr. Aldo Ummarino, ha partecipato alla celebrazione della Festa della Polizia, tenutasi il 14 maggio nel Salone del Podestà di Palazzo di Re Renzo in Bologna, alla presenza del Prefetto Dr. Domenico Sica.

La Bandiera era accompagnata da numerosi Soci in abito sociale.

Alla cerimonia hanno partecipato anche i Sindaci di tutti i Comuni della Provincia di Bologna con i propri Gonfalonieri che si sono inchinati allorché hanno sfilato quelli decorati di Medaglia d'Oro al V.C. e M. dei Comuni di Bologna, Marzabotto e Imola.

In occasione della festività di S. Michele Arcangelo - Patrono della Polizia - la Sezione ha predisposto un programma di festeggiamenti nella giornata del 3 maggio.

Autorità civili, militari e religiose, Associazioni d'Arma e Combattentistiche, rappresentanze delle Forze Armate di Presidio, Soci con familiari, la Vedova Padovani con i familiari, si sono riuniti nel cortile principale della Caserma "Taddeo Della Volpe" per assistere alla celebrazione di una Santa Messa al campo in onore di San Michele Arcangelo e in suffragio di tutti i Caduti della Polizia di Stato, officiata da Mons. Don Giuseppe Fabiani, Vescovo di Imola. Al rito religioso, svoltosi in forma solenne, è intervenuta una componente della Corale

"Perosi" della locale Chiesa Cattedrale di San Cassiano, diretta dal Socio M° Gino Piastrelloni.

La preghiera dell'Agente è stata recitata dall'Agente imolese M. Cristina Casolini. Hanno tenuto discorsi di circostanza il Presidente della Sezione, il Signor Salvatore Cavini - Assessore alla Polizia Municipale, il Vice Questore Vicario Dr. Negro e il Vice Prefetto Vicario Dr. Dibari.

Dopo la visita del Sacrario dedicato al Dr. Vittorio Padovani, ubicato nell'ufficio Segreteria-Presidenza della Sezione ANPS e un rinfresco nel cortile della Caserma, i Soci si sono riuniti per il pranzo sociale presso un locale ristorante. Durante il pranzo a tutte le signore presenti è stato donato un "simpatico" porta-chiavi, con effigiata l'Aquila distintiva dell'Associazione e la data 3-5-1992.



Imola - 3 maggio 1992 - Festa sociale. Celebrazione della S. Messa al campo officiata dal Vescovo Mons. Giuseppe Fabiani.



Imola - 3 maggio 1992 - Festa sociale - Palco delle Autorità. da sinistra a destra: Ved. M.O. Albanese; Ved. M.O. Padovani; Dr. Schioppa, Comandante i VV.UU. di Imola; Dr. Negro, Vice Questore Vicario; Dr. Gentile, Comandante la Sezione Polstrada di Bologna; Dr. Dibari, Vice Prefetto Vicario; Magg. CC. Perrone, Comandante la Compagnia CC.; Dr. Nanei, Commissario Capo presso il Commissariato Polstato; Dr. Rimini, Dirigente il Commissariato di Imola; Sig. Cavini, in sostituzione del Sindaco di Imola.



Ivrea - 9 maggio 1992 - Gita sociale nelle Langhe. Un gruppo di Soci e familiari.

IVREA

La Sezione, in occasione degli auguri Pasquali, ha offerto, nel salone della sede, un rinfresco, al quale hanno partecipato tutti i Soci con familiari, nonché il personale in servizio presso il Commissariato.

Il 9 maggio la Sezione ANPS ha effettuato una gita turistica nelle Langhe (Cuneo).

La comitiva, composta da 50 persone tra Soci e simpatizzanti con le rispettive famiglie, ha visitato, nella mattinata, il famoso "Castello di Serrallunga", ricco di opere architettoniche e le circostanti stupende zone collinari del Cuneese.

Successivamente ha avuto luogo il pranzo presso un ristorante di Baudana di Serrallunga d'Alba, ove sono state gustate le specialità della zona.

Nel pomeriggio sono state visitate due cantine enologiche, con degustazione di dolci e vini tipici della zona.

LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla Cerimonia del varo del Cacciatorpediniere "Crotona", che ha avuto luogo l'11 aprile 1992, presso il Cantiere Navale Intermarine di Sarzana, presenti le maggiori Autorità Civili e Militari, il rappresentante del Sindaco di Crotona ed il Sindaco di Sarzana, con i rispettivi Gonfalonieri, quello di Sarzana decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Dopo l'Alza Bandiera il Primo Cappellano della Marina Militare Mons. Antonio Feltrinelli ha benedetto la nave.

Successivamente la Madrina, Signora Wanda Chiappuso, consorte della Medaglia d'Oro al Valor di Marina, Comandante Giuseppe Telmon, ha tagliato il nastro e la nave ha preso simbolicamente il mare.

LUCCA

Il 24 maggio la Sezione ha organizzato una gita al Santuario di Montenero (LI), ove il Socio Onorario Mons. M. Fazzi ha celebrato una Messa per la Polizia.

Successivamente i gitanti, tra i quali i Soci Benemeriti Avv. Campo e Prof. Bocci, si sono portati ad Antignano per la colazione.

Intorno alle ore 15,30, raggiunta la località Larderello, con Guida Tecnica posta a disposizione dalla Direzione dell'ENEL, è stata compiuta una visita ai Soffioni Boraciferi ed al loro sfruttamento, sia per l'estrazione dell'acido borico e derivati, che per la produzione di energia elettrica mediante la Centrale Geotermica.

LUGO

La Sezione con la Bandiera ha partecipato alla cerimonia del 47° anniversario della liberazione, indetta dal Comune di Lugo.

Alla cerimonia celebrativa hanno partecipato Autorità Civili, Militari, Associazioni d'Arma, scolaresche e numerosi cittadini.

Il Sindaco, Giancarlo Ciani, ha illustrato ai presenti gli eventi dell'epoca, mentre alcuni alunni hanno recitato alcuni brani di poesie.

Al termine sono state deposte ai cipri corone e fiori.

* * *

Il 3 maggio la Sezione, aderendo alla richiesta della Sezione ANPS di Imola, ha partecipato alla manifestazione della ricorrenza liturgica di S. Michele Arcangelo, con i Consiglieri Pedone e Sgroi.

La cerimonia si è svolta nel cortile della Caserma "Taddeo della Volpe" con la celebrazione della S. Messa al campo officiata da Don Giuseppe Fabiani in onore di S. Michele e in suffragio di tutti i Caduti della Polizia.

* * *

Il 14 maggio, su invito del Questore di Ravenna, la Sezione ha partecipato con Bandiera, il Vice Presidente Cafarella e i consiglieri Pedone e Riccitelli, alla cerimonia celebrativa della Festa della Polizia.

Il Questore Dott. Vincenzo Achille ha dato lettura dei messaggi ed ha illustrato ai convenuti l'attività svolta dalla Polizia durante l'anno in corso e quelli precedenti, consegnando al personale dipendente attestati di benemerita ed encomi.

Al Socio in servizio, Consigliere Giovanni Federici, è stato rilasciato un attestato di benemerita per essersi distinto in una operazione di polizia presso il Commissariato di P.S. di Lugo, ove presta servizio.

PADOVA

Nei giorni 7, 8 e 9 maggio, un gruppo di Soci con le loro consorti, ha effettuato una gita all'Isola d'Elba.

Partenza da Padova con destinazione Piombino (LI), imbarco sul traghetto ed arrivo a Portoferraio dopo un'ora ed 1/4 circa.

Il giorno 8, scortati da una bravissima guida messa a disposizione dall'Agenzia, i Soci visitano la Villa Napoleonica di San Martino, Procchio, Marciano Marina, Poggio, Marciano, le falde del Monte Capanna, Secchetto, Cavoli, Marina di Campo, Lacona, Capoliveri, Porto Azzurro, Grotte, da dove hanno potuto ammirare, oltre allo stupendo panorama del Golfo di Portoferraio, anche i resti di una antica



Padova - 7/9 maggio 1992 - Gita sociale all'Isola d'Elba. Un gruppo di Soci e familiari.

Villa romana.

La mattina del giorno 9 è stata dedicata alla visita del centro storico di Portoferraio e ad una mostra di pittura Ucraina, molto apprezzata da tutti.

* * *

Il 14 maggio, nel cortile della Caserma "P. Ilardi" del 2° Reparto Mobile, si è svolta la cerimonia celebrativa della festa della Polizia di Stato, alla quale hanno partecipato le massime Autorità civili e militari del capoluogo e della provincia.

Allo schieramento, comandato dal Vice Dirigente del Reparto Mobile Dr. Rispoli, ha partecipato un battaglione di formazione costituito da una compagnia in armi del 2° Reparto Mobile, una compagnia mista di Agenti della Questura, del soccorso pubblico, atleti e cinofili ed una compagnia di autovetture e di motocicli, con i relativi conducenti, della Polizia Stradale, un gruppo

di Soci ANPS con Bandiera.

La cerimonia ha avuto inizio con la rassegna dello schieramento effettuata dal Prefetto di Padova Dr. Santoro e la successiva deposizione di una corona di alloro al cippo dei Caduti della Polizia, ad opera dello stesso Prefetto accompagnato dal Questore Dr. Grassi e dall'Ispettore ANPS per il Triveneto Gen. Totti.

Dopo la lettura dei messaggi ha preso la parola il Questore Dr. Grassi che ha ricordato il sacrificio degli Agenti Borracini e Coffen ed ha messo l'accento sul costante impegno della Polizia in stretta collaborazione con i Carabinieri e la Guardia di Finanza.

Sono seguite la preghiera a San Michele Arcangelo e le consegne di attestati di encomio e di lode.

PARMA

Il 3 maggio, a Colorno (PR), per iniziativa dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia e

di quel Comune, è stato inaugurato un Monumento ai Caduti del mare. La cerimonia ha avuto inizio con il raduno dei partecipanti nel Parco Ducale, con la S. Messa in Duomo e poi con la sfilata per il corso principale e la cerimonia di inaugurazione del monumento.

Hanno assistito alla manifestazione Autorità Civili, Militari e Religiose, fra le quali gli Ammiragli Achille Zanoni, Antonio Fedele, Mario De Feo e Cesare Musiari.

Numerosa la partecipazione di rappresentanze ANMI di Emilia, Veneto, Lombardia e delle Associazioni d'Arma di Parma. Per la Sezione ANPS ha partecipato il gruppo bandiera al completo e il Presidente Abbracciavento.

* * *

La Sezione ANPS, tutti gli iscritti e la Redazione di "Fiamme d'Oro" esprimono al Socio Francesco Di Castri - Consigliere della Sezione - le più sentite condoglianze per la scomparsa del fratello Pietro e della sorella Irene.

PAVIA

Il 21 marzo, alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari, ha avuto luogo, nel Duomo di Pavia, la solenne cerimonia del rientro in Patria dei resti mortali di soldati lombardi Caduti o internati durante la seconda guerra mondiale.

Alla cerimonia ha partecipato la Sezione ANPS con l'alfiere, la Bandiera e due Soci.



Pereto - 10 maggio 1992 - Gita sociale all'Argentario. Un gruppo di giganti.

PERETO

Il 10 maggio è stata effettuata una gita sociale nella zona dell'Argentario, toccando le località di Porto Santo Stefano, di Porto Ercole e di Orbetello.

Alla gita hanno aderito circa 100 Soci, tra effettivi e simpatizzanti.

Le stupende meraviglie della zona hanno attirato l'attenzione di tutti, in particolar modo il promontorio dell'Argentario, dal quale è stata ammirata l'insenatura che crea l'origine del suo nome, le acque che scagliandosi sulle rocce assumono il colore dell'argento.

I due porti con il grande richiamo turistico sono stati visitati con attenzione e molta curiosità.

Alle ore 13,30, i giganti hanno consumato il pasto presso un noto ristorante, durante il quale è stata donata una targa ricordo al Comm. Moscarelli, Presidente uscente della Sezione. Il Presidente Iannola, consegnandogli la targa, ha ringraziato Moscarelli per il lavoro svolto durante la sua presidenza. Il Comm. Moscarelli ha ringraziato tutti i Soci, che al termine hanno accolto le sue parole con un fragoroso applauso.

ROMA

I seguenti Soci hanno offerto alla Sezione la somma in danaro a fianco di ciascuno indicata: Prof. Antonio Catalano, L. 85.000; Giuseppe Clemente, L. 10.000; Giuseppe Sardo, L. 20.000 (in memoria della moglie Angela Campagna). Totale L. 115.000.

ROVIGO

Il 15 aprile, presso la sede della Sezione ANPS, è avvenuto lo scambio degli auguri pasquali. Erano presenti il Consiglio al completo e numerosi Soci, il Questore Dr. Tonino Delfino, Funzionari, Ispettori, Sottufficiali ed Agenti della Polizia e personale civile della Questura.

Durante la riunione il Presidente Carmelo Calvo ha consegnato ai Soci Giuseppe Di Simone e Mario Pellegrino (Segretario-Economista) i diplomi di Cavaliere O.M.R.I., concessi su interessamento della Presidenza Nazionale. Il Questore ha poi consegnato al Presidente una Medaglia-ricordo del 40° anniversario dell'alluvione del Polesine, rilasciata dalla Provincia di Rovigo in segno di riconoscenza per l'alto contributo reso dalle Guardie di P.S. durante quella spaventosa cala-

mità. Per questo motivo, ha detto il Questore, la custodia della simbolica medaglia spetta al personale della Sezione ANPS.

* * *

Il 10 maggio la Sezione ha effettuato una gita socio-culturale sul Lago di Garda, con la partecipazione di 84 Soci e familiari.

Dopo una breve visita alla cittadina di Garda, imbarco su una modernissima e confortevole Motonave per proseguire per Torri Benaco, Malcesine, Limone, Torbole e Riva del Garda. Durante la crociera si è consumato il pranzo a bordo.

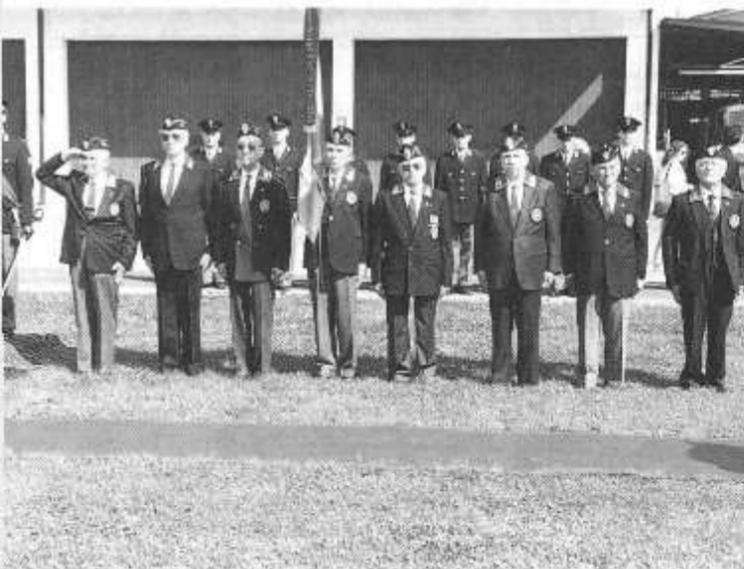
Nel pomeriggio visita alla cascata del Varone, a Malcesine ed al centro storico di Verona.

È stata una gita piena di entusiasmo da parte dei partecipanti che, coralmemente, hanno elogiato gli organizzatori per la buona riuscita. Della cornitiva facevano parte anche il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri - Sezione di Rovigo e la sua gentile consorte.

SANREMO

Il 14 maggio una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, composta dal Presidente Comm. Dott. Enrico Setajolo, dal V. Presidente e Segretario Economista Comm. Salvatore Pizzuto e dal Consigliere Cav. Antonio Giuliano, ha partecipato ad Imperia alle manifestazioni della Festa della Polizia, che si sono svolte nella grande piazza antistante la Questura.

* * *



Padova - 14 maggio 1992 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.



Pavia - 21 marzo 1992 - Cerimonia del rientro in Patria dei Caduti in guerra. Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma.



Rovigo - 10 maggio 1992 - Gita sociale al Lago di Garda e Verona. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi all'Arena di Verona.

La Sezione, da diversi anni, invia a tutti i Soci gli auguri di buon compleanno alla data del compimento degli anni e il 15 maggio i Soci Consigliere Cav. Gaetano Di Falco e il Sindaco Cav. Agostino Farena hanno voluto festeggiare insieme tale ricorrenza, offrendo ai Soci un rinfresco nella sede sociale.



Senigallia - 25 aprile 1992 - 47° Anniversario della Liberazione. Al centro: il Sindaco di Senigallia Dr. Mariano Graziano, il Presid. della Sez. ANPS Gen. Stracciari e il Presid. dell'Ass. CC. Ten. Tinti.

SENIGALLIA

In una giornata decisamente primaverile, Senigallia ha celebrato il 47° anniversario della Liberazione con varie manifestazioni presiedute dalla senatrice Luana Angeloni e dall'On. Giuseppe Orciari, da tutte le Autorità Civili, Militari e Religiose, dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

In conclusione, Mons. Angelo Muccucci, ex cappellano Militare, è intervenuto per la benedizione delle corone deposte al Sacrario dei Caduti, al monumento ad Aldo Cameranesi e a quello di Anna Frank.



Senigallia - 25 maggio 1992 - In piazza Roma di fronte al Comune. La rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera a lutto. Al centro il Presidente Generale Riccardo Stracciari.

Senigallia - 14 maggio 1992 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.



In ottemperanza al decreto del 17 gennaio 1991, il Vescovo Diocesano di Senigallia, Mons. Odo Fusi Pecci, ha comunicato al Prefetto di Ancona Dr. Andrea Isca che, con Bolla del 29 Ottobre 1991, ha designato quale "Assistente Spirituale" della Polizia di Stato di stanza a Senigallia il Sacerdote Don Gesualdo Purziani, nato a Belvedere

Ostrense (AN) il 14 maggio 1947, Parroco della Cattedrale Basilica di Senigallia dall'11 febbraio 1986.

Per il 140° anniversario della fondazione della Polizia una solenne cerimonia è stata organizzata dal Direttore della Scuola Agenti 1° Dirigente Dr. Petrillo Antonio G., presieduta dal Prefetto di Ancona Dr. Andrea Isca affiancato dalle maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose, fra le quali il Sindaco Dr. Mariano, l'On. Orciari, il Dr. Ballo del locale Commissariato, il Cap. CC. Altana, Comandante la locale Compagnia, il Ten. Vasc. Meloni del locale Ufficio Marittimo, il Com.te dei Vigili Urbani Cap. Valenti, il Com.te la Brigata la Guardia di Finanza Maresc. Capo Grotoli, l'Assistente Spirituale Don Gesualdo Purziani e una nutrita rappresentanza della Sezione di Senigallia, con Bandiera.

FOTO IN VETRINA



Pereto - 10 aprile 1992 - Incontro dell'amicizia. Il Consiglio di Sezione dell'ANPS con al centro il Presidente Nazionale, il V. Presidente e il Segretario Generale.



Vicenza - 7 marzo 1992 - Celebrazione della S. Messa in suffragio dei Defunti della Polizia presso il Tempio di San Lorenzo. A sinistra la rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera. (Foto Studio Buttazzo R.)

Con un'ora di fermo delle attività lavorative, un minuto di silenzio e di raccoglimento: così la città di Senigallia ha risposto all'efferato eccidio di Palermo, nel quale sono stati coinvolti, con il Giudice Giovanni Falcone e la moglie Francesca Morvillo, gli Agenti di scorta Vito Schifani, Rocco Di Cillo e Antonio Montinaro.

La strage è stata unanimemente condannata davanti al Comune, dal Consiglio Comunale al completo, dalle Associazioni e dalla cittadinanza.

Nel suo intervento introduttivo il Sindaco Graziano Mariani ha espresso sentimenti di dolore, di costernazione

e di rabbia per la strage mafiosa, ricordando l'impegno del Giudice Falcone e delle Forze di Polizia nella lotta contro la mafia e in difesa dello Stato.

VERCELLI



All'alba del 24 maggio 1915, poche ore dopo l'inizio del 1° conflitto mondiale, navi austriache si presentarono al largo di Senigallia e presero a bombardare con particolare accanimento la città. Tutt'oggi se ne notano alcuni segni in diverse parti, soprattutto su alcune colonne dei portici Ercolani.

La strage di Palermo, nella quale hanno perso la vita il Giudice Falcone, la moglie e la scorta, ha avuto eco la mattina del 24 maggio in cattedrale durante la commemorazione celebrativa.

Dopo la cerimonia tutti si sono portati davanti al sacrario dei Caduti, dove sono state deposte corone d'alloro.

TORONTO

Il Presidente della Sezione ANPS Francesco Padula ha inviato al Capo della Polizia un telegramma nel quale esprime il cordoglio proprio e di tutti i Soci canadesi alle famiglie degli Agenti rimasti uccisi il 23 maggio nell'attentato al Giudice Falcone.

TRIESTE

Il 15 aprile ricorreva il decimo anniversario della morte della Signorina Anna Maria Urnek, Socia simpatizzante, figlia del Socio Arnaldo.

Il genitore, per onorare la memoria della figlia, ha devoluto un'offerta straordinaria alla Sezione ANPS.

Il 24 aprile è deceduto a Trieste l'ex Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, nonché ex Prefetto di Trieste, Cav. Gran Croce Dott. Eustachio De Felice, di anni 65, Socio onorario ANPS, molto ben voluto e stimato da tutta la cittadinanza di Trieste e dall'intera Regione.

La Sezione ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera ai solenni funerali che hanno avuto luogo il 27 aprile nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, alla presenza delle massime autorità regionali e locali, di rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

amici pittori, numerosa cittadinanza ed il Consiglio della Sezione ANPS con numerosi Soci.

I Soci della Sezione, unitamente alla Presidenza Nazionale, esprimono alla Vedova Sig.ra Luciana ed alle figlie le più sentite condoglianze.

In ricordo del Padre la figlia ha scritto i versi che qui riportiamo.

*Per un amore
immenso come il mare,
dolce come la sabbia,
interminabile come le stelle,
profondo, caldo,
pulito come il pane...
Una gioia immensa
quando ti vedo
camminare nella luce,
sei qui con le tue
mani forti cariche di colori
che mi stringono,
non sparirai mai
con le tue opere eterne,
indelebili nei ricordi...
Caro, dolce,
bellissimo artista
non è un addio
ma con tutto il mio cuore felice,
perché so papà,
che è un arrivederci...*

Marzia Mele

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Monaco Clemente	Faenza L. 20.000
Di Marco Emidio	Cugnoli (PE) L. 50.000
Cappi Oddino	Bologna L. 20.000
Eboli Domenico	Treviso L. 20.000
Sezione ANPS	Luino L. 50.000
Sezione ANPS	Vercelli L. 100.000
Cantoro Cosimo	Tradate (VA) L. 30.000
Catolfi Graziella	Como L. 25.000
Turrini Cherubini Lina (in memoria del marito Cherubini Bruno)	Brescia L. 50.000
Nisi Cateno	Catania L. 20.000
Bellò Fabrizio	Lurate Caccivio (CO) L. 25.000

SOCI... AMICI SCOMPARSI

ALBANESE PASQUALE	21/ 4/1992	ROVIGO
BALDINI SERGIO	25/ 4/1992	AREZZO
BELLOTTI ANTONIO	20/ 4/1992	VARESE
BERTONCINI LILIANA	16/ 5/1992	GORIZIA
BIUSO VARVARO GIOVANNI MARIA	20/ 3/1992	VICENZA
BORASCHI LUIGI	20/ 4/1992	BRESCIA
CALABRIA PASQUALE	8/ 5/1992	IMPERIA
CALEFFI CIRIO	8/ 5/1992	ROVIGO
CARPENITO FRANCESCO	27/ 2/1992	CAMPOBASSO
CICCHELLA LUIGI	10/11/1991	CAMPOBASSO
CORADUZZA GIOVANNI	5/ 2/1992	SASSARI
CORRADI GIUSEPPE	5/ 5/1992	IMPERIA
DI LALLO DANTE	5/ 5/1992	BRESCIA
FADDA PIETRO	26/ 3/1992	SASSARI
FASANARI MARIO	13/ 5/1992	VITERBO
FIORI ALFONSO	2/ 3/1992	ROMA
FRENDA ANTONINO	29/ 4/1992	MODENA



MATTIELLO GUERRINO
VITERBO - 08/04/1991



CALABRIA PASQUALE
IMPERIA - 08/05/1992



RONDINI VIRGIILIO
TRIESTE - 20/04/1992



LATILLA EZIO
VITERBO - 25/1992



CARPENITO FRANCESCO
CAMPOBASSO - 27/2/1992



FASANARI MARIO
VITERBO - 13/5/1992



GARGANO ARCANGELO
FOGGIA - 29/2/1992



LANDOLINA GAETANO
CESENA - 22/3/1992



CICCHELLA LUIGI
CAMPOBASSO - 10/11/1991



NUCERA SEBASTIANO
TERMINI IMERESE - 24/3/1992



MARTELLA DONATO
FORLÌ - 24/3/1992



VITALE SAVERIO
BRESCIA - 24/1992

GARGANO ARCANGELO	29/ 2/1992	FOGGIA
GIANNOCCHI RAFFAELE	25/ 3/1992	ROMA
LANDOLINA GAETANO	22/ 3/1992	CESENA
LATILLA EZIO	7/ 5/1992	VITERBO
LEZZI GIORGIO	21/ 4/1992	BRINDISI
MARIANI FRANCESCO	27/ 2/1992	BOLOGNA
MARINI FULVIO	12/ 4/1992	EMPOLI
MARTELLA DONATO	24/ 3/1992	FORLÌ
MATTIELLO GUERRINO	Ottobre 1991	VITERBO
NUCERA SEBASTIANO	24/ 3/1992	TERMINI IMERESE
PALA MAURO	6/ 3/1992	SASSARI
PISANU FRANCESCO	30/ 8/1991	SASSARI
PORCU PIETRO	1/10/1991	SASSARI
RONDINI VIRGIILIO	23/ 4/1992	TRIESTE
SCALICI ANTONINO	17/ 4/1992	VENEZIA
SCARNATI PIETRO	23/ 4/1992	VICENZA
TERMANINI ARRIGO	1992	VARESE
VITALE SAVERIO	3/ 4/1992	BRESCIA

Questo annuncio vi aiuterà a vederci più chiaro. Specialmente se lo leggerete sotto la luce giusta.

Ogni anno in Italia si spendono per l'illuminazione domestica 500 miliardi di lire di troppo. Ridurre questo spreco non è solo opportuno e conveniente, ma anche facilissimo. Basta utilizzare l'energia elettrica in modo razionale. Ad esempio, evitando i lampadari a molte luci: una sola lampada da 100 watt fornisce lo stesso flusso luminoso di sei lampade da 25 watt, e consuma il 33% in meno. O ancora, utilizzando luci dirette anziché riflesse: per una lampada da 60 watt rivolta verso il basso garantisce la stessa luce di una da 100 watt rivolta verso il soffitto. Oggi, le nuove lampade fluorescenti compatte offrono a tutti un'occasione di risparmio in più: rispetto alle tradizionali lampade a incandescenza, infatti, e a parità di flusso luminoso, consumano anche l'80% in meno e durano fino a 8 volte di più. Questi sono solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai suoi utenti informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.



illuminare un tavolo o una scrivania, una lampada da 60 watt rivolta verso il basso garantisce la stessa luce di una da 100 watt rivolta verso il soffitto. Oggi, poi, le nuove lampade fluorescenti compatte offrono a tutti un'occasione di risparmio in più: rispetto alle tradizionali lampade a incandescenza, infatti, e a parità di flusso luminoso, consumano anche l'80% in meno e durano fino a 8 volte di più. Questi sono solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai suoi utenti informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.

... informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.

UN CONSUMO INTELLIGENTE



UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Illuminazione Domestica.

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ N° _____

CAP _____ CITTÀ _____

SESSO M F ETÀ 01/

Kitagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:
ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

ENEL